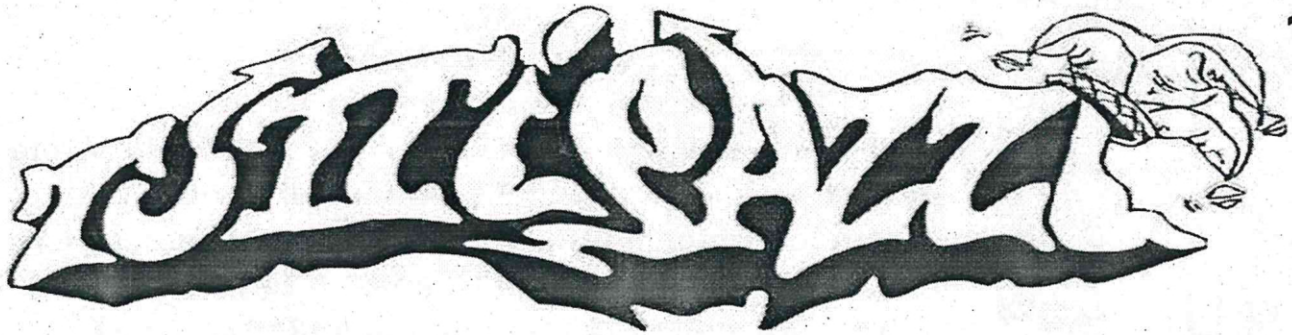




EXTREME UNDERGROUND FANZINE

"UNA PARTE DELLA COSPIRAZIONE DEL FAI DA TE"



DOWNRIGHT

FALL OUT

MILIZIA HC
INTEGRITA' FRATELLANZA RISPETTO

SPARK

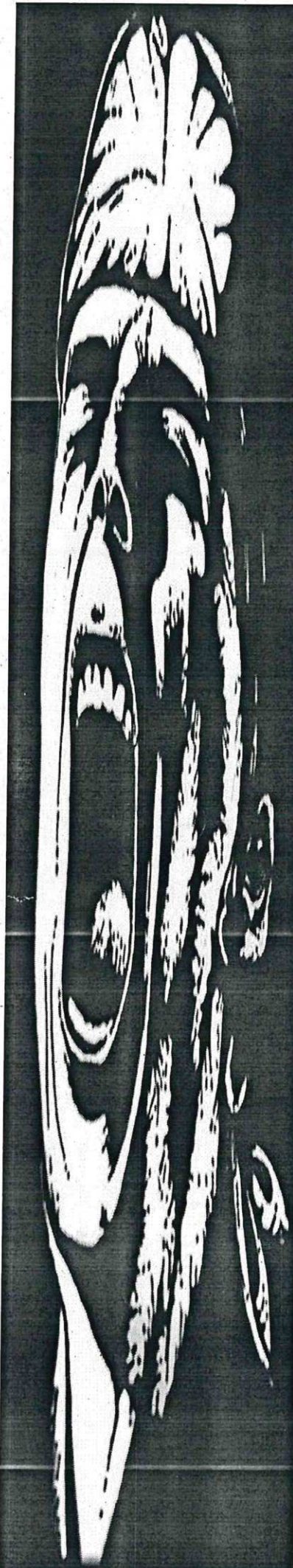
Taste The Floor

Downright

CGB
I M H C

arsenico

★old style punkcorers★
BIGSHAVE



Cazzo !

Cioè...ciao a tutti/e !

Comunque...cazzo !

Son di nuovo qui...a fare una fanzine...incredibile...sono passati un bel pò di anni...l'ultima volta buttai in un cassetto le forbici,le biro,gli indirizzi scritti su centinaia di pezzettini di carta,mi alzai, andai a togliere la colla rimasta sulle dita...mi guardai indietro e dissi "basta"...non volevo più sapere di tutto quello sbattimento...la voglia era finita,soppiantata da Internet,le zines di carta diventavano irreali nel web,il pensiero di avere un PC era lontano anni luce da me... E ora eccomi qui,attaccato ad un pc,che smanetto a destra e a sinistra...ma in tutti questi anni se la voglia era diminuita,di certo non era la passione a cambiare...quell adrenalina che scorre per tutto il corpo quando senti un riff di chitarra,di basso,il frastuono della batteria,le urla del cantante...emozioni mai sopite...e sono di nuovo qui...se per qualche motivo volete contattarmi (a volte ci può scappare anche un concertino qui a Savona) :

tuttipazzi67@libero.it

Grazie a : a tutti i chatters della room ITALIA HC / PUNK di SLSK, www.punk4free.org,Marco e FAGIANI,Tiziana de Roma,Max @rage@,Enrico e ATLANTIDE Bologna,a tutti i gruppi intervistati in questo numero,Steven e MSR service,uno speciale ringraziamento a Marco per le fotocopie,AFFRANTI,cash is death zine,a'rraggia zine,Giulia di XXmiglia,Antonietta,Ilaria,Maja,Silvia,Brigitte,Saidha e Sinah,Stefanina,Manuela e gli amici che nominarvi tutti siete troppi...

Un sincero 'FANCULO : a tutte le istituzioni locali ,all'ACTS ed il loro servizio di merda, alle forze dell'ordine(nessuno escluso),ai vari partiti politici sia di destra che di sinistra,ai buffoni alternativi savonesi dalle idee un po' confuse,ai locali che organizzano sempre le stesse cose denigrando l underground e specialmente l'hc ed il metal,all'ARCI e le loro tessere del cazzo...

YOU WILL CRY FUCKIN BASTARD !!!

...AND WE SHALL RISE !!!

Questo numero è dedicato alla mia dolce cagnetta FIABA ,il suo corpo non esiste più ma la sua anima è sempre nel mio cuore...

100% carta riciclata

FALL OUT

Sicuramente nel panorama hc/punk italiano gli spezzini FALL OUT sono tra le bands più longeve...chi non conosce i 4 liguri farebbe bene a cogliere questa occasione per non perdere un gruppo davvero meritevole: Anche se in tutti questi anni la band ha sfornato veramente pochi dischi, vuoi per varie vicissitudini, vuoi per scazzi vari, vuoi anche per la non più tenera età dei componenti, l'ultima loro fatica "AMERICANANTI" (disponibile sia in CD che in vinile) è un gran disco, suonato bene, registrato altrettanto bene e con ottimi testi...ma sentiamo dalle loro parole cosa hanno da dirci...

T.P. : biografia...

F. : Il gruppo nasce a fine anni 70, ed è composto da Marco chitarra, Beppe basso, Giampus batteria, Benzo voce. Con questa formazione registrano l'ep CRIMINAL WORLD, ed il disco MONDO CRIMINALE, il disco successivo intitolato "XENODROME" vede l'avvicendamento alla chitarra di Marco con Andrea. Nel 96 con il ritorno in formazione di Marco il gruppo registra l'ep NEUROPA. Dal gruppo esce il cantante BENZO sostituito da MASSI e entra a far parte della band anche CARLO (campioni, synt, rumori) e viene registrato il disco AMERICANANTI. Della discografia ufficiale fa parte anche una raccolta intitolata MONDOCRIMINALE dove sono raccolti i due EP e il disco omonimo.

T.P.: come nasce AMERICANANTI? Potete parlare delle varie fasi della produzione del disco?

F. : AMERICANANTI è nato dalle emozioni che si sono sviluppate in un preciso arco di tempo. direi che dal 2000 si sono succedute una serie di eventi quali :la politica di berlusconi e soci, l'incapacità della sinistra di opporsi efficacemente a tale misfatto, la vergogna di Genova e del G8, le varie "guerre al terrorismo", la politica di Bush Insomma tutte cose che ci hanno fatto sentire l'esigenza di dover esternare il nostro disagio. Il discorso sarebbe ancora più complesso poi se vogliamo parlare dei luoghi comuni che sono stati diffusi dai mass media controllati dal potere per pilotare l'opinione pubblica. Dove sono finiti i BLACK BLOC di Genova, dove sono gli sceicchi del male che minacciano tutti coi loro video, dove sono le armi di distruzione di massa motivo per qui siamo andati (o meglio lo stato italiano ed alleati sono andati) a distruggere gli iracheni. Crediamo sia evidente che forse siano stati creati dei pretesti per poter gestire le cose come cazzo tornava comodo ai politici collusi con multinazionali e mafie varie. Non dobbiamo dimenticare i casi di ILARIA ALPI, le guerre in SOMALIA, AFGHANISTAN, BALCANI . Tecnicamente il disco è stato registrato al SONIK STUDIO di La Spezia da Lorenzo Capurro Mixato a Pisa al LINK studio da OVI, ed è una coproduzione FALL OUT e AREA PIRATA.

SONORITA



OSCURE



Gabriele Tamburlin - Viale Mazzini 77, 19038 Sarzana (La Spezia)
Produzioni e Pirataggi Records - sonoritaoscura@hotmail.com

T.P. : cos'è AREA PIRATA ?

F. : AREA PIRATA è un'etichetta indipendente gestita da JACOPO e TIZIANO che sta producendo un sacco di musica interessante tra cui la compilation "GRANDUCATO HC" l'EP dei RADIO ZERO e il primo disco dei NOT MOVING storica garage band. Il sito è www.areapirata.it

T.P. : siete sulla scena oramai da decenni... i FALLOUT sono cambiati in tutti questi anni? Cosa notate di diverso e cambiato? Oppure tutto è rimasto uguale?

F. : Sicuramente i FALL OUT sono cambiati, sono cambiate le esigenze nostre, ma anche quelle del pubblico. Anni fa suonavi veramente in condizioni difficili, con amplificazioni che spesso recuperavi qua e là e le persone che venivano ai concerti si beccavano a volte dei suonacci terribili, ma andava bene lo stesso. Oggi se vai a suonare in giro non puoi presentarti come allora, devi avere la possibilità di fare un buon concerto, e chi organizza deve pensare a mettere il gruppo in condizione di potersi esprimere al meglio. È un discorso anche di rispetto nei confronti di chi viene a vedere i concerti, e di amor proprio, non vogliamo fare figure del cazzo dopo 25 anni.

T.P. : parliamo di La Spezia... grande porto marittimo ma anche tristemente nota per l'Oto Melara...

F. : Tristemente noto per l'Otomelara, ma anche per l'arsenale militare, la termomeccanica, i cantieri navali del muggiano, tutte fabbriche ed enti che hanno a che fare con il militare. Chiaramente di queste realtà la città ne subisce un'influenza notevole, bisognerebbe cambiare la politica economica e riconvertire queste fabbriche per risolvere il problema di coscienza senza crearne uno per la disoccupazione. Purtroppo sono molte le persone che loro malgrado vivono con lo stipendio di queste fabbriche.

T.P. : quale disco dei FALLOUT secondo voi rispecchia maggiormente il vostro pensiero e la vostra attitudine?

F. : Ognuno di noi ha preferenze, ma riguardano pezzi non album interi. I dischi dei FALL OUT sono sempre rimasti coerenti sia nelle tematiche trattate sia musicalmente e credo che siano figli dei tempi in cui sono nati concepiti.

T.P. : tra i tanti concerti che avete fatto ne ricordate uno in particolare e perché?

F. : Non so, ognuno di noi credo abbia ricordi differenti. Io ricordo con piacere la serata fatta assieme ai PARTISANS a Siena, un macello prima durante e dopo il concerto veramente memorabile, ma sono molte le serate divertenti e ognuno le ricorda a modo suo. Personalmente credo che sia memorabile la storia che abbiamo che è costruita su esperienze belle e brutte che comunque è valso la pena condividere assieme.

T.P. : sbaglio ma non avete ancora girato un vostro video? Come mai? Pensi che ne registrerete qualcuno in futuro?

F. : Non ne abbiamo mai avuto l'occasione, ma ne abbiamo discusso qualche volta. Forse è solo mancato il supporto tecnico, anzi colgo l'occasione..... se qualcuno è in grado di lavorare ad un video e volesse farlo con noi ci contatti www.fallout.it (Potete scaricare gratis tutto quello che trovate sul sito.)

TESTE TASCHE VUOTE OSSA ROTTE ATTITUDE ©



PORROZONE.COM

le coproduzioni:

- 01 torquemada 7" - hardcore/crust come nessuno mai è più riuscito a fare!
- 02 cornflakes freaks "nora's room" cd hc veloce e melodico: unici.
- 03 hobophobic "rabbia e rancore" cd chi non ti conosce è un bastardo!!
- 04 rotten display videozine vhs la prima videozine hc/grind diy italiana.
- 05 alterazione "complete discography" cd ultimissime copie.
- 06 arsenico vs church of violence dvd-r torino hardcore!!!
- 07 csl "messina hardcore" cd-r noisy hardcore.
- 08 ten years fight fest dvd-r il primo dvd italiano totalmente diy!
- 09 bigshave "just flip the page" cd old skull punk/hc.
- 10 hobophobic "i sogni a naufragare" cd bastardi!
- 11 porrozone#4 52 pagine di hc & diy stampate di lusso!

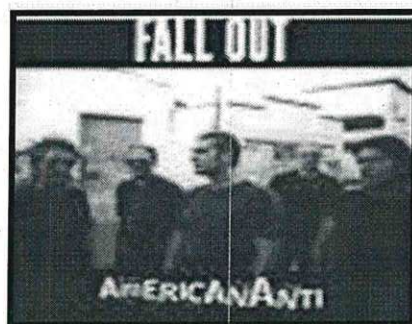
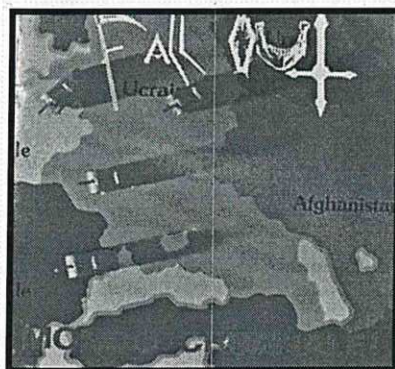
ARRIVANO PRESTO VAPURELLA "COME NOI SIAMO" CD • LETORMENTA CD • DIY FESTIVAL DVD
dario@porrozone.com - WWW.PORROZONE.COM

T.P. : che significa suonare hc/ punk per voi? Possiamo parlare di musica colta e che tramite essa le nuove leve possano conoscere nuove realtà e nuove situazioni?

F. : Significa trovare ancora lo spazio e la forza di fare e dire quello che ti senti, di dare spazio alla nostra capacità di misurarci ancora con un mondo che cambia (parlo anche del genere musicale) portando avanti un discorso cominciato anni fa senza mai perdere la strada. Credo che i nuovi gruppi debbano misurarsi coi loro tempi e non porsi limite, sperimentare e cercare la loro strada senza farsi condizionare troppo dal passato. Un conto è conoscere la storia del PUNK italiano, un conto è cercarne di ripeterla, bisogna continuarla, non copiarla. Sarebbe il suicidio per noia. Se per musica colta intendiamo un qualcosa che vive su di una cultura maturata nel tempo, che ha dato vita a movimenti culturali prodotti da fumettisti, scrittori, registi, musicisti, allora sì, ma attenzione, ogni genere musicale è prodotto da una cultura. Dipende con chi preferisci confrontarti, con gigi d'alezio o con i Crass. Noi abbiamo deciso anni fa.

T.P. : progetti x il futuro e tanti saluti a...

F. : In futuro credo che registreremo un nuovo disco a cui stiamo già lavorando. Dovrebbe uscire a breve un disco dal vivo registrato quest'estate e speriamo di poter suonare dal vivo ancora per molto. Tanti saluti a tutti quelli che hanno letto questa intervista e tanti saluti a te sperando di rivederci ancora magari ad un nostro concerto. Per chi volesse contattarci il sito è www.fallout.it



...LA VERITA' RIFLESSA MILLE VOLTE NEL TUO DESTINO HAI SFIDATO LA MORTE A VISO SCOPERTO NESSUNO TI HA GUARDATO TI HANNO COSTRETTO A DIVENTARE SOLDATO LA VERITA' E' NASCOSTA TRA LE ZOLLE DELLA TERRA MADRE DI RIVOLUZIONI E GUERRA E CONCIMATA DAI CORPI NELLE FOSSE COMUNI... (da "COLLE DELLA BATTAGLIA "- Americananti...)

Taste The Floor

Giovanissima band proveniente da Roma all'esordio con un demo a 7 tracce registrato nel marzo 2005... "RED ROOM DAYS" è un discreto biglietto da visita, dico discreto in quanto la registrazione non è delle migliori e la band seppur avendo delle buone idee non riesce ancora a trovare un suo definitivo stile, ma li perdoniamo questi capitolini, in fondo un demo è pur sempre un demo, con le sue pecche e i suoi difetti. Comunque i TASTE THE FLOOR non sono affatto male nel loro punk, punk/rock che sbircia all'America con qualche puntatine sul più classico hardcore statunitense, anche da lavorare un po' sulla voce... Migliori i pezzi cantati in italiano....

Bene, ora che ne ho decantato peste e corna sentiamo cosa hanno da dire loro...

T.P. : biografia...

T.T.F. : Siamo nati nel 2003 in quel di Roma, con una formazione molto diversa da quella attuale. Abbiamo vivacchiato per un bel po' tra cover e gente che andava e veniva finché non abbiamo trovato stabilità con i membri attuali. Attualmente il gruppo è composto da Emiliano alla voce, me e Marino alla chitarra, Maurizio al basso e Riccardo alla batteria. Nel marzo scorso abbiamo inciso un demo in maniera molto sbrigativa che ha permesso di iniziare a far girare un po' il nome, nel frattempo abbiamo fatto un po' di date a Roma ed al momento siamo impegnati a scrivere nuovo materiale e a cercare di organizzare qualche data, magari uscendo dall'area romana.

T.P. : parlatemi di questo demo. Quali sono state le maggiori difficoltà che avete incontrato?

T.T.F. : Non so se possiamo parlare di difficoltà, visto che comunque tutti veniamo da precedenti esperienze musicali. La cosa più difficile probabilmente è far capire a chi ci conosce poco che questo demo è stato fatto più per avere subito qualcosa di pronto piuttosto che per ottenere chissà quali responsi. Credevamo nelle nostre canzoni e le abbiamo registrate, probabilmente male, ma alla fine volevamo dire qualcosa e lo abbiamo fatto. E' logico che i mezzi tecnici per produrre dei suoni migliori ci sono tutti, ma per questa volta ci è importato poco, e siamo contenti che tante persone abbiano apprezzato i pezzi in sé e non si siano soffermati troppo sui suoni.

T.P. : che significa per voi suonare in una band underground?

T.T.F. : Beh prima di tutto vuol dire avere la possibilità di creare una serie di rapporti ed amicizie che possono trasformarsi col tempo in qualcosa di duraturo. Il bello della scena underground è che alla fine si cerca di appoggiarsi l'un l'altro, non si tratta di essere tutti per forza amici, ma alla fine se vedi sincerità e passione nel suonare il tuo stesso genere la cosa ti fa piacere. Mettere su un gruppo, poi, è una delle prime cose che si possono fare per supportare l'underground, quindi possiamo anche fare schifo a tutti ma amiamo questa musica e nel nostro piccolo questo è il nostro contributo.



T.P. : secondo voi è giusto che la musica debba comunicare motivi politici o rispecchiare problemi odierni?

T.T.F. : Non so se sia giusto per la musica in tutte le sue accezioni ma visto che parliamo di hardcore e punk è normale che certi argomenti vengano affrontati. Rispettiamo chi preferisce non occuparsene, neanche per noi è un'ossessione e non vogliamo fare sermoni, ma alla fine ne sentiamo l'esigenza e lo facciamo, in caso contrario ci sembrerebbe di essere come un contenitore vuoto

T.P. : favorevoli alla pirateria musicale? Quanta importanza date come band ad Internet?

T.T.F. : Internet ormai è fondamentale, soprattutto nel caso di gruppi sconosciuti come noi. Il problema della pirateria ce lo poniamo poco, nel senso che facciamo parte di una scena nella quale se si apprezza un gruppo si prova a supportarlo in qualche modo, e uno di questi ovviamente è comprare un cd piuttosto che scaricarlo. Come gruppo poi preferiamo non incentivare troppo il download. Non ci piace finire in un hard disk senza dare nulla di materiale, quindi facciamo in modo a chiunque lo chieda di spedirgli il nostro demo, almeno gli resterà un cd invece che un anonimo file.

T.P. : ribellarsi alla società...un sogno di molti..ma come si può fare?

T.T.F. : Parlare di ribellarsi al giorno d'oggi, col grado di complessità della società in cui viviamo, la vedo difficile, a meno di rinunce che non so quanti sarebbero pronti a fare. Probabilmente poter dire di agire in ogni evenienza tenendo conto prima di tutto del rispetto verso se stessi è già un buon traguardo. E con questo si intende anche rompere la catena di bisogni fittizi che ci vengono inculcati.

T.P. : ma il punk è veramente morto?

T.T.F. : Il punk come genere nato in un determinato contesto sociale lo è di sicuro. Però è altrettanto sicuro che ci siano tante realtà che possono definirsi punk per i motivi più diversi, prima di tutto il non conformarsi alle opinioni dominanti. Alla fine ci piace pensare che finché ci saranno gruppi con la rabbia e la lucidità di non fermarsi alla superficie delle cose il punk non sarà mai morto. Tutto il resto, comprese le sterili polemiche su cosa sia punk e cosa no, lo lasciamo a chi ha voglia e tempo di occuparsene.

T.P. : parlatemi della vostra esperienza live...

T.T.F. : Fino ad oggi abbiamo suonato solo a Roma. Qui fortunatamente i posti per le serate non mancano, c'è un certo numero di persone che si fa in quattro per reggere la scena e dare un po' di visibilità a chi è agli inizi, e in qualche modo anche noi ne abbiamo beneficiato. Per il resto abbiamo fatto poche date ma i responsi del pubblico e il supporto di chi ha diviso il palco con noi non sono stati male. Suonare dal vivo comunque è una cosa che adoriamo, quindi ci stiamo dando molto da fare per fissare più date possibile

T.P. : qualche vegetariano nella band ? Un vostro parere su questa filosofia di vita...

T.T.F. : Nessuno di noi lo è ma rispettiamo nel modo più assoluto chi segue questa filosofia di vita. Eliminare i prodotti animali dalla dieta se fatto su larga scala comporterebbe sicuri vantaggi non solo in termini di mancata crudeltà verso gli animali ma anche ambientali. Obiettivamente essere vegetariani o vegan all'estero è molto più facile, le alternative sono facilmente a disposizione, mentre qui in Italia bisogna darsi molto più da fare, quindi chi riesce a farlo qui ha tutta la nostra ammirazione.

T.P. : progetti per il futuro e tanti saluti a...

T.T.F. : Appena avremo pronti un certo numero di pezzi torneremo in studio, questa volta cercando di curare maggiormente la fase di registrazione. Nel frattempo speriamo di riuscire a suonare dal vivo il più possibile, magari insieme ai gruppi con cui abbiamo diviso il palco finora (Plakkaggio HC, Think About, Fourth Sin) che si sono dimostrati persone straordinarie oltre che dei grandi musicalmente. Il saluto va a loro, a tutta la scena hc e punk romana che merita tutta la visibilità che si sta guadagnando ultimamente e ovviamente a te che sei il primo che ci ha intervistato. Chiunque fosse interessato a saperne di più di noi, per lasciarci critiche, consigli, anche soltanto insulti, può andare su www.tastethefloor.com o www.myspace.com/tastethefloor.

NUOVA LEVA HARDCORE

WWW.NUOVALEVAHC.TK

SPARK

W la Torino hardcore !!! W gli SPARK !!!

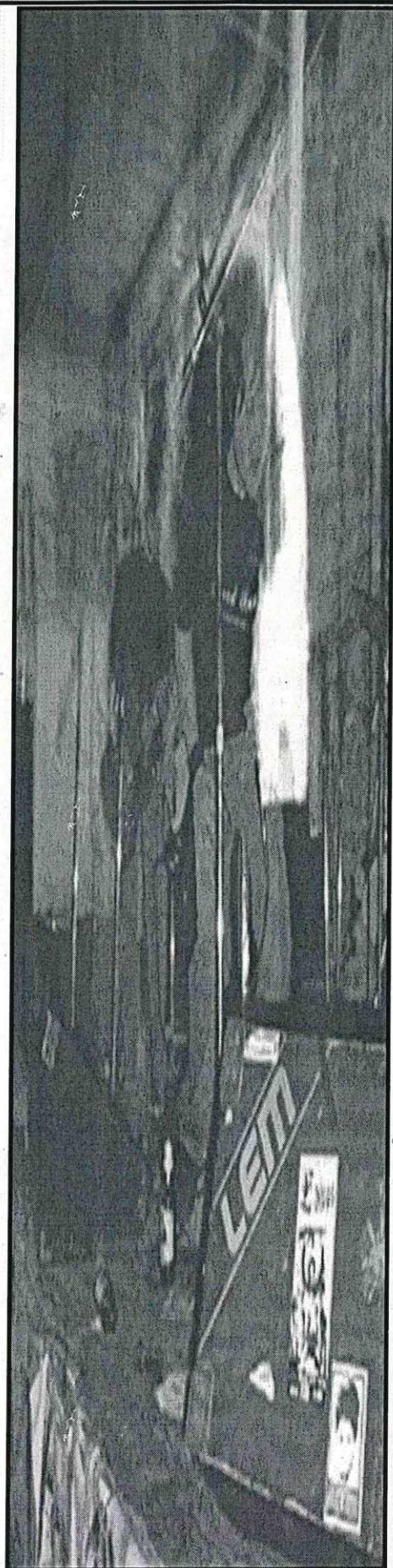
Eh sì, ma non so se avete notato che la città della Fiat è un enorme calderone continuamente in ebollizione, occupazioni continue, grande antagonismo, bands che nascono e che muoiono, ma quelle che rimangono si fanno sentire eccome !!! Dalla città degli ARSENICO, dei REDRUM, degli HAVOC, ecco arrivare gli SPARK ! Dopo un mini cd d'esordio molto semplice ma efficace, eccoli arrivare con questo nuovo lavoro che denota un notevole cambiamento all'interno del sound del gruppo, purtroppo per ora si hanno solo due brani a disposizione in attesa di una mano dal cielo che riesca a fare uscire la loro ultima fatica... e qua la potenza si sente, SOTTOPRESSIONE/MUDHEAD la fanno da padroni, ottimo hc cantato in italiano, gran potenza e pezzi molto taglienti. Spero vivamente che gli SPARK riescano a fare uscire questo nuovo lavoro, dopodiché sicuramente ne sentiremo parlare molto...

T.P. : biografia

S. : Io e Paolo (chitarra) sono ormai 5 anni che suoniamo assieme e i nostri primi concerti li abbiamo fatti con Marika alla batteria, in seguito sostituita da Salvi più portato x l'hardcore e il tupa-tupa selvaggio. Per acquistare più potenza dal vivo entra Giò (chitarra fragile) amico di vecchia data, che pur essendo di Milano ogni fine settimana viene a provare a Torino. L'elemento del gruppo che sicuramente ci ha fatto fare il salto di qualità è stato Ricky (voce) da più di un anno negli SPARK.

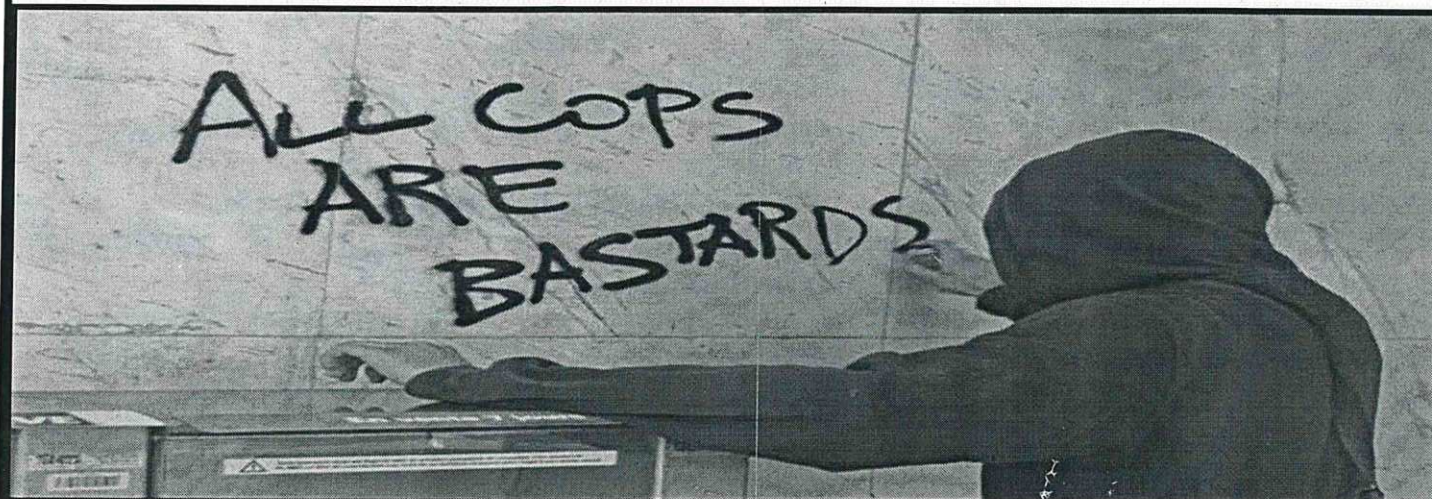
T.P. : bene...parliamo di questo nuovo lavoro...quali sostanziali differenze tra il vostro primo lavoro?

S. : A cavallo di Maggio e Giugno del 2004 abbiamo registrato "NOBODY'S TO BLAME" mini-cd completamente autoprodotta con 4 pezzi dove io cantavo con scarsi risultati i pezzi erano grezzi e in inglese tranne "Menzogne e Verità" che forse più si avvicinava a quello che facciamo oggi. Finalmente ad inizio novembre 2005 abbiamo finito di registrare il nostro primo album di 8 tracce tutte in italiano tranne uno in inglese + una cover degli INDIGESTI. I pezzi nuovi sono più curati e d'impatto rispetto a quelli vecchi e la scelta di utilizzare l'italiano ci permette di far arrivare più chiaramente il nostro messaggio. etichette del giro D.I.Y. e si chiamerà "Il Lungo Addio".



T.P. : senza dubbio Torino in tutti questi anni è stata una gran fucina di "talenti" x l'antagonismo italiano...secondo voi da cosa arriva tutta questa rabbia?

S. : Negazione, Crunch, Arturo, Confusione, Torquemada, Nerorgasmo sono solo alcuni dei gruppi che hanno reso Torino una delle scene HC più valide non solo in Italia, ma in tutta Europa e oltre. Anche oggi questa città grigia e industrializzata continua a sfornare bands di indiscusso talento e il più bello è che tra di noi ci si aiuta, organizzando concerti e supportando quella che qui a Torino non è solamente una scena ma una grande famiglia. tutta questa rabbia non so da dove arrivi ma l'industria dell'automobile, il grigiore e le poche opportunità che offre Torino fanno la loro parte.



T.P. : un vostro parere sulla TAV... :

S. : La situazione nella val di Susa è drammatica, le famiglie hanno uranio e polveri nocive portate dagli scavi in casa, devastazione della natura, esproprio di terreni privati per i lavori, viabilità quotidiana in tilt, questi sono solo alcuni dei problemi che stanno caratterizzando questa sporca storia. Il movimento NO TAV coinvolge famiglie intere e persone di tutte le età che scendono in piazza e manifestano quelli che sono i loro diritti e hanno bisogno di un aiuto da parte di chi non vive in prima persona questa situazione.

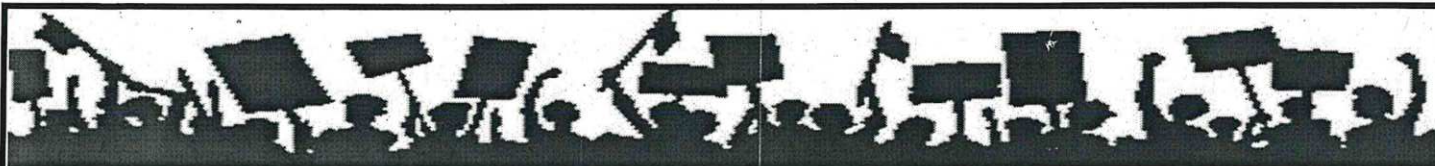
T. P. : perchè la scelta di suonare hc/punk? Un modo per esprimere la vostra rabbia?

S. : Suoniamo Hardcore perchè è la musica che ascoltiamo, è genuina, intensa e carica di emozioni e quello che si prova suonando live non è facile da descrivere su carta, solo chi ascolta questo genere può capire. Ci tengo a precisare che non ascoltiamo solo hc ma ognuno di noi col tempo si è fatto una cultura musicale ampia che racchiude più generi.

T. P. : vista la vostra giovane età, rimpiangete qualcosa di non aver visto e assaporato della gloriosa scena punk italiana anni 80?

S. : Il rimpianto più grande che abbiamo è di non aver vissuto dall'interno l'ondata punk/hc degli anni '80 non abbiamo mai visto dal vivo i Negazione, i Bad Brains, i Minor threat ma grazie ad internet, ai dichi e alla documentazione personale, un qualcosa degli anni '80 la conserviamo anche noi Spark, pur essendo giovani.





T. P. : se un giorno gli SPARK diventassero famosi, cosa cambiereste nella vostra musica e nel vostro stile di vita?

S. : Parto dal presupposto che non si diventa famosi facendo hardcore e questo non è sicuramente il nostro obiettivo, noi SPARK cerchiamo di farci conoscere da più gente possibile suonando in giro e grazie ai coproduttori far arrivare il nostro cd più lontano possibile che si può ma tutto questo va al di là del guadagno e della fama.

T. P. : il movimento antagonista mondiale ha i suoi validi motivi nell'affrontare certe tematiche, contro questo, contro quello etc... ma siamo sicuri di avere le risposte e le soluzioni per affrontare certi problemi?

S. : Non esistono soluzioni immediate per certi problemi ma sostengo che usando il cervello e l'umiltà poco alla volta e tutti insieme si possano cambiare tante cose, bisogna partire dalle piccole, sbattere la testa + volte per arrivare sempre più numerosi ad affrontare certe tematiche.... realtà (vedi la val di Susa) e più grosse.

T.P. : quanto conta INTERNET per la musica? Favorevoli alla pirateria musicale?

S. : Per i gruppi emergenti come noi Internet è sicuramente importante, grazie a questo organizziamo date, conosciamo gente nuova interessata a quello che proponiamo e ci facciamo conoscere. Il nostro sito è www.sparkhc.com e all'interno si possono scaricare 2 pezzi del nuovo album, invitiamo quindi tutti ad andarci e a farci sapere tramite il GUESTBOOK o la mail cosa ne pensate di questi 5 bei (?) giovani che vivono nella terra del "dio fa" (tranne Giò che è di Milano ma ormai più torinese che altro). Supportiamo la pirateria musicale, come si fa a spendere 20 euro per un cd??? è una follia!! C'è anche da dire però che ai concerti nelle distro bisogna comprare i cd dei gruppi che piacciono se no non si aiuta l'hardcore e chi si sbatte per questo genere!

T. P. : progetti per il futuro e tanti saluti a...

S. : Assieme agli amici della DADA DISCHI cercare coproduttori per questo album e farlo uscire nel giro di un paio di mesi e poi si stiamo cercando di organizzare un tour (in estate) di un paio di settimane con gli amici CIBO (dove ci suonano anch'io) in Germania. Speriamo vada in porto.....

Tanti saluti in primis a te Rob per l'intervista e speriamo di rivederci prima possibile .

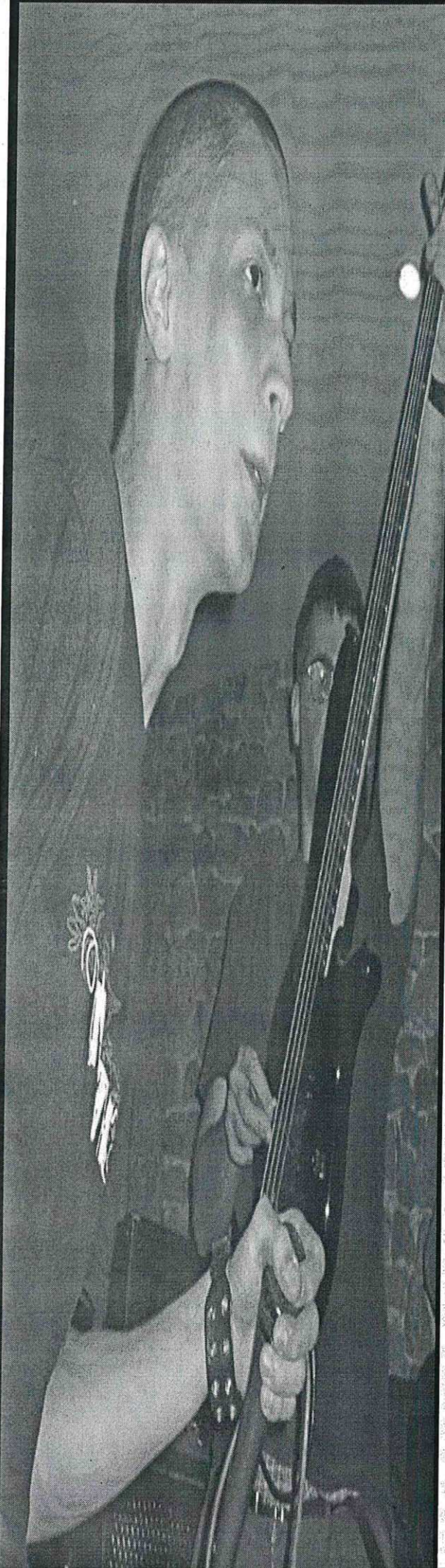
[Www.sparkh.com](http://www.sparkh.com)

MILIZIA HC

INTEGRITA' FRATELLANZA RISPETTO

Yo brothers !!!

Dalle nebbiose ed alcoliche lande del Veneto, ecco a voi finalmente una old school band di sano e rabbioso HC !!! Anche se i nostri non sono una delle band più produttive della penisola, il loro primo full lenght "MILITANT HARDCORE" datato luglio 2004 è una bomba di ignorant old school hardcore, come lo definiscono loro. 10 tracce di hc/punk ben suonato e composto, ma quello che secondo me più risalta è il dinamismo e il credo della band... ma sentiamo da loro stessi come ci possono illuminare sapientemente... cazzo sto fumo è buono... mi fa scrivere strane cose.... AHAHAHAHAHAHAHAHA.....



T.P. : biografia...

M. : I MiliziaHC nascono ufficialmente nella primavera del 2003 ed erano in 4 con l'intento di fare del sano e vitale punk - hardcore. Riccardo, Marco e Tommy erano già uniti dai Piede di Porco, gruppo OI!, mentre Lorenz era il batterista di un gruppo hardcore, gli Hate League. Iniziammo così senza troppe pretese. Il primo anno di vita dei MiliziaHC vide i soliti problemi di line up, se ne andò Tommy ed arrivò Forest alla batteria, stette con noi un secondo cantante, Giovanni, e i concerti erano rari e solo al CPO Gramigna di Padova che all'epoca era frequentato assiduamente. Registrammo un demo che si chiama "Fratellanza, coesione" che girò abbastanza per essere un demo registrato in 2/3 ore un pomeriggio. Arrivò Chicco alla seconda chitarra e dopo un lavoro di restauro delle canzoni del demo registrammo prima del primo tour in europa "Militant Hardcore". Questo nostro lavoro ci ha aperto nella fine 2004 e in tutto il 2005 orizzonti che all'inizio non credevamo possibili, cioè abbiamo suonato a Bologna, Milano, Genova, Roma, Torino e Firenze per citare solo alcune esperienze, abbiamo venduto un qualcosa come 400 copie del cd, c'è gente che sa a memoria le nostre canzoni, insomma siamo veramente contenti e soddisfatti di quello che siamo riusciti a fare. Cmq verso fine 2004 Chicco lasciò il gruppo e al suo posto arrivò Carlo. Oltre a girare l'Italia abbiamo anche fatto il secondo tour Europeo e adesso stiamo lavorando al secondo full lenght, però siamo di nuovo in 4, infatti Carlo ha lasciato e per adesso non siamo alla ricerca di una seconda chitarra, ci troviamo bene così.

T.P. : in campo hc/punk vi è una netta prevalenza di uomini,rispetto alle donne,un fatto sessista o l'hc un pò come il metal è musica da uomini"veri"?

M. : Io credo che nel punk - hardcore ci sia una netta prevalenza maschile perchè in una società che ha comunque retaggi cattolici da più di 2000 anni, la donna comunque magari si fa degli scrupoli a salire su un palco. Non so bene il perchè, però credo che ci siano anche delle cause da imputare ai "maschi della scena", non tanto perchè siano maschilisti o sessisti ma perchè magari non includono nei progetti musicali che nascono delle ragazze . Aggiungo però che quando le donne hanno possibilità di esprimersi spaccano il culo ai passeri, vedi Patty dei Downright, Federica dei Ludd e la cantante degli Smashismo. Il famoso assunto "Not just boys fun!" è sempre valido a parer mio ma può attuarsi solo nel caso ci sia un'effettiva parietà tra i due sessi, cosa che purtroppo non è sempre possibile.



CONTRO DIFFIDE E REPRESSIONE LOTTIAMO INSIEME!



T.P. : parlatemi dei vostri cd's...

M. : I MiliziaHC hanno registrato 2 cd. Il demo "Fratellanza, coesione" ed il full lenght "Militant Hardcore". Entrambi sono punk-hardcore tupa tupa vecchia scuola, il secondo registrato sicuramente meglio del primo. In realtà ci sono anche due canzoni inedite che cmq appariranno nel nostro prossimo lavoro, che sono state registrate per due compilation che a breve dovrebbero uscire. Come detto il prossimo cd si spera di farlo uscire entro i primi mesi del 2006, ma vogliamo fare le cose con calma, come inclinazione sarà sempre fedele alla cara vecchia scuola, ma con un pizzico, ma proprio pizzico, di precisione in più. Il tutto sempre velocissimo.

T.P. : militanza hc...ma che significa realmente ?

M. : Domanda da 1 milione di euro. Per come la vedo io, la militanza hardcore è una cosa che esula un po' dal genere di musica. Credo che l'essere e vivere hardcore sia una serie di comportamenti che la cosiddetta gente comune non usa o non ha il coraggio di usare. La militanza hardcore è rifiutare l'aggregazione, la socialità ed il conformismo che accomuna purtroppo gran parte dei giovani del nostro tempo, militanza hardcore vuol dire sbattersi sempre per portare avanti un progetto che può comunque attirare critiche sia da chi non capisce quello che vuoi dire sia da parte di chi dice di essere sulla tua barca, militanza hardcore è ritrovarsi fuori dal branco, non perchè fa moda, ma perchè effettivamente ci si approccia alle cose in maniera diversa rispetto agli altri. Purtroppo c'è chi fa di queste cose una moda, ma nel giro di poco questi fenomeni da baraccone spariscono e vanno in discoteca, mentre altri passano il loro tempo a creare zizzania e incomprensioni scrivendo cazzate sulle message boards nel web, poi li vedi in faccia, gli chiedi spiegazioni e con la scusa del "siamo in pochi....dobbiamo essere uniti, lascia stare queste piccolezze" cercano di evitare noie e polemiche. Io credo che fino a che ci saranno teste di cazzo del genere in giro, qua in veneto è pieno, sia inutile parlare di scena e unità d'azione...questa gente uccide la l'hardcore, ecco perchè esiste, in contrapposizione a questo schifo, una militanza hardcore.

T.P. : vi ritenete una band politica?Ritenete giusto mischiare la musica con la politica?

M. : Certamente ci riteniamo una band politica. I nostri testi trattano tematiche politiche e non diamo adito a nessun tipo di ambiguità. Una volta si diceva che il "face to face" era necessario, adesso che l'importanza è apparire, noi non perdiamo tempo a parlare con la gente, suoniamo in giro e tramite i nostri testi diciamo chiaramente come la pensiamo su vivisezione, carcere, antifascismo, partiti politici,apolitici del cazzo, droga e tutta un'altra serie di argomenti che più o meno ci toccano da vicino. Politica per me non vuol dire quello che si legge sui giornali che riguarda leggi e accordi fatti dai politici nel quel cazzo in parlamento, ma la vita sulla strada che ti porta a fare delle scelte in continuazione. Adesso la strada è considerata una cosa da duri, in realtà io credo che accorgersi di quello che ti succede intorno sia necessario, ad esempio a me fa incazzare la polizia che per strada sequestra gli immigrati li mena e poi li lascia a chilometri di distanza, a me sta sul cazzo lo spaccio di droga, a me sta sul cazzo che ci siano anche i fascisti in giro quindi è necessario fare qualcosa, parte delle cose che facciamo per combattere queste cose e altre è avere liriche politiche.

T.P. : che cos è secondo voi una scena musicale?Si può parlare di una scena italiana?



**LOTTIAMO INSIEME!
CONTRO DIFFIDE E REPRESSIONE**



La scena è ormai diventata una cosa che non mi interessa minimamente, non credo a chi sbandiera unità e fratellanza con facilità perchè vuol dire che si ha a che fare con degli arrivisti del cazzo. Come MiliziaHC abbiamo delle realtà hardcore con le quali siamo in ottimi rapporti, vedi Viterbo ed i Tear Me Down, poi ci sentiamo con tutta la Rovereto Hardcore e abbiamo ottimi rapporti anche con gli amici genovesi, poi abbiamo rapporti di amicizia e stima profonda con gli Untamed (gruppo grind core francese), tutta la Donostia Hardcore e l'Udondo Thrash crew entrambe dei Paesi Baschi.

In teoria una scena musicale dovrebbe essere qualcosa di unito e coeso dove tutti lavorano per crescere e migliorare le cose in armonia, ma non è possibile, l'arrivismo, gente che ti sorride poi ti spara merda quando non ci sei, spavaldi della tastiera e "illuminati" che credono di sapere tutto ti fanno passare la voglia di fare. Ad esempio volevamo come MiliziaHC e relativi amici padovani organizzare il Blow up veneto, abbiamo deciso di non farlo perchè avere a che fare con certa gente è demoralizzante, in giro ci sono veramente un numero impressionante di coglioni spesso pure infami...meglio la sociopatia.

T.P. : parliamo di animalismo...qualche vegetariano nella band?Favorevoli a gruppi tipo ALF,EARTH FIRST?Qualche tempo fa è uscito un libriccino dove uno pseudo collettivo di animalisti affermava che per salvare gli animali bisogna prima uccidere gli esseri umani...non vi pare un controsenso?Voglio dire essere animalisti è combattere anche per la vita umana,tutte le vite sono uguali...

M. : Nella band ci sono vegetariani, supportiamo la causa però ognuno ha la sua opinione sulla cosa. Io, ad esempio ero vegetariano, lo sono stato per parecchio, però ad un certo punto ho pensato che, in ottica anti-capitalista la scelta era giusta, ma era come una sorta di semplice boicottaggio. A me il boicottaggio come pratica non sembra rivoluzionaria, quindi ho trovato ipocrita continuare ad essere vegetariano in quanto non è lo sfruttamento degli animali la causa primaria del malessere, ma a creare questa società di merda è il capitalismo. Riguardo al collettivo che proponeva l'estinzione umana posso dire poco, mi pare in sé una cazzata e soprattutto l'uomo si sta già uccidendo da solo tra guerre, malattie e continue prevaricazioni. Sono d'accordo con te sulla critica a certi animalisti che si scordano che anche l'uomo è un animale e ha pure lui diritto ad una vita migliore. Anche se io ucciderei numerose persone che mi stanno sul cazzo così da aiutare quelli per l'estinzione degli uomini, so che non è così che si cambia la situazione, quindi prendo la proposta di un immenso olocausto come pura provocazione.

T.P. : parlatemi della vostra esperienza live,miglior/peggior concerto...

M. : Non so dirti un concerto migliore di altri, nè uno peggiore. I migliori in assoluto sono quelli in europa, dove la gente si approccia all'hardcore in maniera totalmente diversa che qua, uno spasso, sempre un delirio sotto il palco, sempre tutti che si divertono e ci non sono mai situazioni del cazzo modello americano di crew contro crew...gli americani sono un branco di idioti, chi li scimmietta ancora peggio. I peggiori concerti sono quelli che abbiamo fatto nella nostra città del cazzo...a Padova ogni tanto ci sono concerti hardcore, anche di gruppi interessanti, il problema è la gente che organizza i live che c'entra poco, come c'entrano poco con l'hardcore i posti dove vengono fatti questi concerti. I concerti a Padova infatti abbiamo smesso di farli, e quando ce lo propongono diciamo di no.

T.P. : cos è per voi l'amicizia?

M. : L'amicizia, come l'amore, per me sono dei pregiudizi nel senso che vengono troppo sbandierati e pubblicizzati...diffido da sempre di chi ha 1000 amici e va in 20 posti diversi in una serata. L'amicizia per me non è aver qualcuno a cui confidare i propri segreti o al quale raccontare i cazzi miei, amicizia non è nemmeno un qualcosa che mi deve obbligare a tenere certi atteggiamenti. Per me l'amicizia, come d'altra parte l'amore, è semplicemente dimostrare l'intenzione di voler condividere qualcosa con delle persone che hanno delle comunanze con me. Io vado abbastanza fiero di avere pochi amici, perchè so che anche se sono pochi sono veri e condividono con me la stessa passione.

T.P. : progetti per il futuro e tanti saluti a...

M. : Allora intanto grazie dell'intervista per Tutti Pazzi, che è una delle meglio fanze in circolazione, un saluto ai soliti noti cioè Tear Me Down, Downright, Ludd, Ictus e a tutti i

compagni e amici di Viterbo, Roma, Genova e Rovereto.
LIBERI TUTTI! - LIBERI SUBITO! - FUOCO ALLE CARCERI !

www.milizia.net



Necrosi GIOCHI DI RUOLO

www.necrosi.tk

**MORTE SECCA
PROD**



ERZUCHY@VIRGLIO.IT

mortesecca.altervista.org

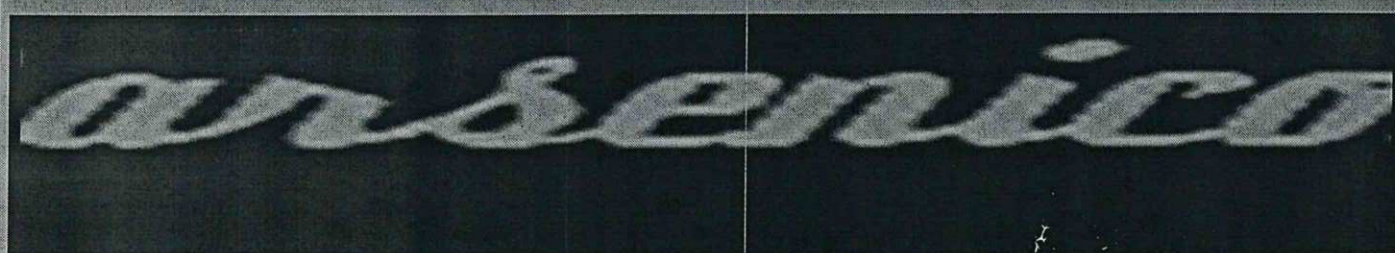
www.denialofservicehc.tk

webzine-distro-label

c/o Andrea Dolci

via Marlengo 1

20012 Merano (BZ)



Con grande piacere mi avvio a presentare una grandissima band torinese...gli **ARSENICO** !

Ora che stanno ultimando la loro ultima fatica discografica io continuo impeterrito ad ascoltare quell'eccezionale disco che porta il titolo di **"FORTI DI INCOMPRENSIONI INSTABILI"** un mix di punk hardcore pop tutto cantato in italiano e che secondo me è riuscito a portare qualcosa di nuovo nella scena italiana, stanca oramai delle solite cose e delle parole trite e ritrite. Ma agli **ARSENICO** il termine hc/punk forse sta un pò strettino, perchè i loschi torinesi riescono a delineare un proprio stile grazie appunto all'originalità sia musicale che verbale e a volte, cosa assai difficile, riescono addirittura a scendere a **"compromessi"** con altri generi musicali non ben definiti ottenendo un sound mai monotono che ti porta ad ascoltare i loro lavori fino all'ultima nota. Partiti ovviamente un pò in sordina **"FORTI..."** è il loro terzo lavoro autoprodotta dalla **MASTELLO Rec.** e precede l'esordio su 7" **"ARSENICO"** seguito dal primo cd **"NOTTIDE"**... ma bando alle ciance eccoli qua che si scatenano...

T.P. : biografia (che palle...ma ci vuole)

A. : Gli Arsenico sino ad oggi hanno pubblicato 4 lavori: il primo **"Tutto Fumo Niente Arrosto"** è stata una demo risalente al 26 Aprile 1996. La demo fu coprodotta da Sborra Records di Torino. Nel 1998 gli Arsenico fecero il loro primo (e unico, per ora) 7" chiamandolo **"As33"**. Questo 7" rappresenta una grande crescita per la band infatti in **"As33"** si può già sentire l'inizio del caratteristico sound degli Arsenico, emozionale e veloce, con un inconfondibile stile Torino Hardcore. Gli Arsenico, per questo 7", sono stati aiutati da 6 etichette di autoproduzione. Il primo vero cd, **"Nottide"**, è stato realizzato nel 2001. La band grazie a **"Nottide"** iniziò a suonare in tutta Italia trovando ad ogni concerto sempre più sostenitori. Come per il 7" anche **"Nottide"** fu coprodotta da 6 etichette. Dopo moltissime esibizioni ed una proporzionale crescita musicale, nel 2004

uscì "Forti di Incomprensioni Instabili", l'ultimo lavoro sin ad ora pubblicato dagli Arsenico. "Forti di Incomprensioni Instabili" rappresenta una validissima prova della maturazione artistica degli Arsenico. Quest'album ha trovato un'imponente partecipazione di etichette indipendenti: in Italia ed Europa i coproduttori furono in tutto 16. Inoltre con questo disco il gruppo fece due mini tour nel corso dello stesso anno. Nel 2004 gli Arsenico hanno collaborato anche con una band storica della Torino hardcore, i C.O.V., con la quale si sono esibiti in diverse occasioni, producendo anche un DVD live. Degna di nota anche la cover di Vasco Rossi "Fegato Spappolato", che sarà presente anche nel nuovo lavoro, in uscita nel 2006.

Al momento gli Arsenico, terminato un piccolo tour italiano (assieme agli Tsunami TOHC), continuano a fare concerti in attesa che esca il loro nuovo disco.

T.P. : bene,parliamo di questo nuovo disco...

Fabio : ...vi dico subito che saranno 11 tracce, con l'ormai tradizionale "lento". Quindi sarà un po' più lungo rispetto al precedente. Nasce sempre dalla collaborazione con Max Bellarosa e come sempre è nato nelle cantine dei Docks Dora a Torino.

Abbiamo lavorato a questo disco per oltre un anno, ogni pezzo è stato preprodotto e arrangiato...una vera e propria produzione.

Devo ammettere che dopo quello che si dice di "forti di incomprensioni instabili", non è stato molto semplice mettersi a fare canzoni nuove. Abbiamo pensato di sottolineare allora alcune caratteristiche della nostra musica, provando a eliminare quello che secondo noi funzionava meno. Inoltre la nostra "crescita continua" ci ispira cose ogni volta diverse. In questo modo siamo riusciti a fare un disco che non vuole superare quello prima, ma cambia leggermente di direzione. Come costruire un palazzo dove le fondamenta rimangono le stesse, ma utilizzi ad ogni piano un architettura diversa.

Può essere che con questo disco abbiamo trovato il nostro stile...credo che rappresenterà un passo molto importante per noi.

T.P. : come è andato "FORTI DI..."...io l'ho reputato miglior disco hc italiano del 2005...

F. : Ti ringrazio per questo e ringraziamo anche le altre persone che si sono espresse così! Non posso purtroppo esprimere un mio giudizio su "forti di..." perché sono troppo autocritico. Posso dirti che è andato bene a livello di persone che ci stanno seguendo e a livello di distribuzione, dal momento che anche i nostri coproduttori hanno finito le copie. Perciò chi ce l'ha non lo perda ahahahah!!!

Stiamo vivendo di rendita grazie a quel disco, andando ancora in tour (esempio fine 2005 con Tsunami) senza che sia stato fatto uscire il disco nuovo.

"Forti di..." rappresenta il nostro cambiamento nel modo di fare dischi. E' stata una mini produzione, durata meno di quella per il disco che uscirà quest'anno, ma non per questo meno impegnativa. A livello di suoni è curato, i pezzi sono strutturati in modo da avere sempre un certo "tiro", nonostante non ci siano delle ritmiche estremamente veloci.

T.P. : si parla sempre di HC anni 80,ricordando i vecchi tempi (per chi c'era),visto l'ottimo successo che avete avuto e che state comunque tuttora ottenendo,vi sentite un pò portatori nel 2000 di quella scintilla che porta ancora avanti lo spirito hc/punk ?

F. : Le nostre radici affondano in quello che è stato l'hc degli anni 80, purtroppo solo "ascoltato", e quello degli anni 90, in parte anche vissuto. Non siamo che uno dei mille rami che vengono fuori da queste radici.

Non voglio però dire che siamo noi a portare avanti lo spirito. O meglio non lo so. E non mi interessa. Quello che interessa agli Arsenico è sempre stato principalmente SUONARE. Tutto il resto lo lascio a chi non suona...

T.P. : come descrivereste gli ARSENICO ad una persona che non vi ha mai ascoltato?Io sono dell'idea che il termine hc/punk(a parte il fatto che a voi musicalmente sta stretto) lo lascerei per ultimo nella descrizione...

F. : Il termine hc/punk non lo lascerei per ultimo. Anzi, lo tengo per primo. Partiamo da questo per spiegare Arsenico: una base (le radici) hc/punk targato Torino. Come secondo aspetto direi voce che segue delle melodie che non sono per forza quelle tipiche dell'hc: passano dal rock and roll al pop (si si, la popular music tanto criticata eheh). Infine sopra si sono mischiati diversi generi con arrangiamenti molto vari: dal metal che ogni tanto fa l'occhiolino, a un pizzico di elettronica che ogni tanto spunta.

T.P. : siete impegnati anche socialmente? A parte la musica che fate nella vita?

F. : Nella vita lavoriamo e uno di noi studia. Poi basta, anche perché le giornate sono fatte solo di 24 ore, e non è che si può fare chissà che...

T.P. : avete dei testi di non facile assimilazione... in "FORTI..." io ho stentato a dare un senso alle vostre liriche, ci sono frasi bellissime... ma sarà la mia ignoranza culturale ma non sono riuscito a trovare un messaggio... c'è un messaggio? Come riuscite a creare dei testi così intricati?

F. : Il messaggio nei nostri testi credo che sia per prima cosa l'espressione in sé che il testo rappresenta. Esprimersi è una delle nostre armi e delle nostre virtù. Quindi il primo messaggio è "ESPRIMETEVI"!!!

I testi sono molto personali e non sono altro che il mio/nostro punto di vista su alcune questioni. Non vanno ad affrontare chissà quali temi di politica, metafisica o che so io. Non vogliono insegnare o spiegare niente a nessuno. Sono immagini quotidiane, esprimono rabbia tristezza allegria sofferenza su questioni che viviamo sulla nostra pelle o sentiamo vicine.

Poi non sono così difficili come sembra. Io i testi non li spiego mai (ma questo è un altro discorso e non è la risposta a questa domanda), ma quando ho fatto partecipi persone a me molto vicine del significato particolare delle parole si sono resi conto di quanto in realtà siano semplici. Insomma, vogliono dire quello che dicono eheheh!!! E poi non date retta a chi scrive...

T.P. : avete una notevole esperienza live...dove vi siete trovati meglio/peggio? Esistono in Italia persone che ancora si sbattono per creare e tenere vivo un qualcosa?

F. : Non ci sono posti dove ci si trovi meglio o peggio. Ci sono delle differenze positive e negative in ciascuna parte di Italia. Noi siamo molto affezionati al sud, in particolare a Puglia e Sicilia (non me ne vogliano gli altri), ma per una questione di amicizie che si sono formate e coltivate negli anni. Poi, in Sicilia in particolare (e questo lo diciamo sempre) c'è un calore incredibile a livello di pubblico. Le persone sotto il palco si scatenano, si divertono, vivono il concerto in un modo che prende bene a chi è sul palco! Comunque man mano che andiamo avanti stiamo conoscendo persone splendide in molti posti dove andiamo.

T.P. : vi ritenete una band politicizzata? Che idea avete dell'anarchia?

F. : La politica la lasciamo fare a chi si vuole occupare di politica. Noi facciamo musica, è un'altra cosa. Certo che in questa esprimiamo anche delle idee politiche, ma è diverso dall'essere politicizzati.

Non capisco molto cosa voglia dire "che idea avete dell'anarchia". Mi viene difficile rispondere perché è una cosa molto grossa. Personalmente sono cresciuto con questa idea, anche grazie ad alcune persone nella mia famiglia che seguivano quest'ideale. L'idea che ho dell'anarchia è che è una gran bell'idea. E che forse è l'unica che puoi averla come modo di essere, oltre che come modo di agire.



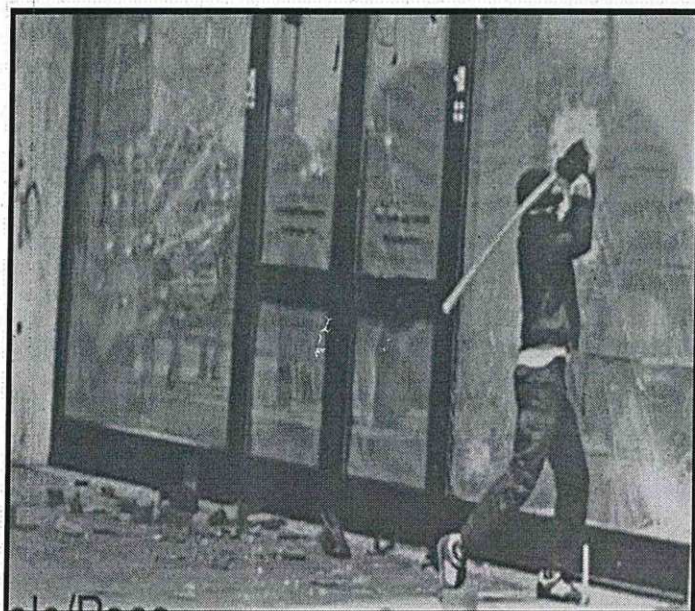
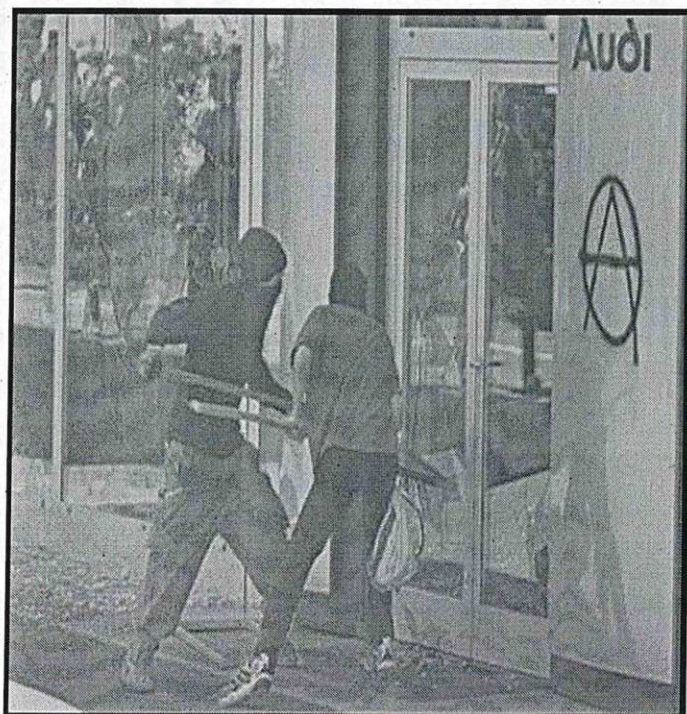
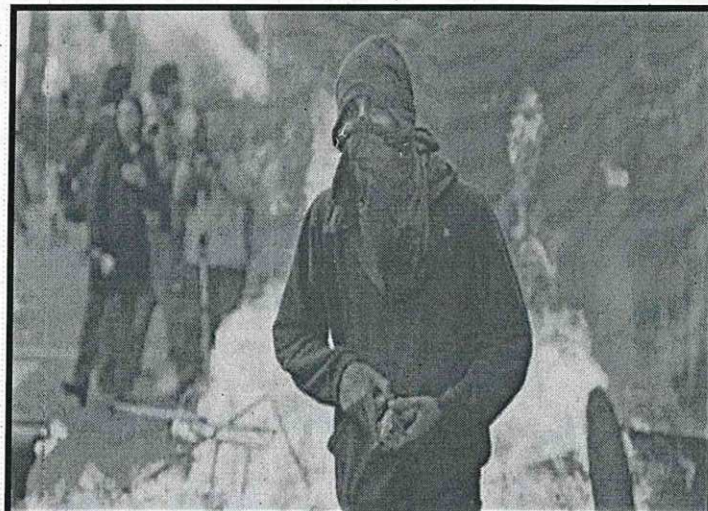
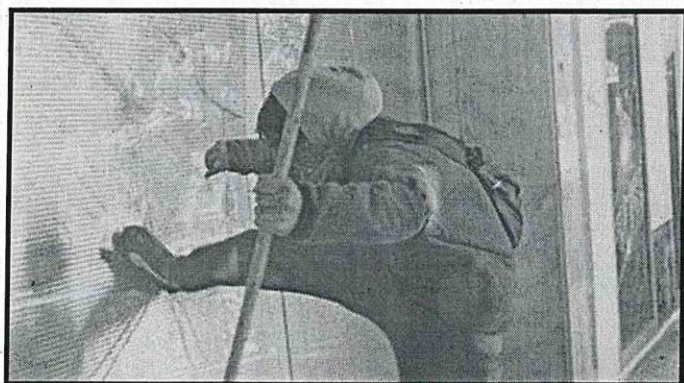
T.P. : progetti x il futuro e tanti saluti a...

F. : Progetti futuri sono di esserci e andare avanti, di aiutare ne ha bisogno e vuole veramente andare avanti e di mandare a fanculo tutti quelli che dicono cazzate sul nostro conto...e purtroppo sono tante le "grandi persone" che non hanno neanche il coraggio di dirti le cose in faccia!!!

Un abbraccio a te Roby, che avrai sempre la stima degli Arsenico per quello che fai e per come lo fai.

Un saluto a chi ci vuole bene.

[Www.arsenico.net](http://www.arsenico.net) (le foto di sfondo degli ARSENICO sono di NANOH)





Vorrei un pochino d'attenzione...forse qualcuno di voi si sarà mai chiesto che cos'è esattamente l'hardcore, nel senso strettamente musicale, c'è chi parla di emo, crust, raw punk, hard line etc etc... chi forse un po' più attento, come me, inquadra l'hardcore, e per hardcore intendo solo lui, quello vero, rabbioso e Sincero, nei gloriosi gruppi italiani anni '80 vedi INDIGESTI, WRETCHED, CCM and company... bene, chi è forse nato un pochino più tardi e vorrebbe rivivere quello spirito leale, fatto col cuore, con la testa soprattutto, i CGB fanno al proprio caso. Eh sì, i CGB SONO LA VERA HARDCORE BAND ITALIANA !!!

Quale altro gruppo italiano riesce a far trasudare dalle proprie note quello spirito musicale fatto di rabbia, amore, disgusto verso il sistema che è appunto l'hardcore. I CGB con la loro nuova fatica "I GIORNI DELLA MERLA" mettono le carte in tavola e dicono "ehy ragazzi, cazzo questo è hardcore ! Ascoltalo ! Rifletti ! Pensa ! Balla ! ". Dove troviamo di questi tempi una song come "BRUCIA" che rievoca gli anni che furono, i macelli sotto i palchi, i voli sulla folla e per dirla in due parole "l'inferno hardcore"? Ma oltre che rievocare il vecchio spirito lo mantiene vivo e puro, pronto per essere usato ma non abusato... a buon intenditore....

..ma veniamo ad un po' di storia...

CGB in origine sta per Crime Gang Bang. Si tratta di un gruppo che, probabilmente più grazie all'età dei componenti che per altri meriti, può definirsi 'storico'. Musicalmente si tratta di punk-hardcore. La genesi ed un po' tutta la storia ruotano attorno all'esperienza del Centro Sociale Sobbalzo di Imperia ed all'attuale Spazio Autogestito Babilonia, di Cervo (IM). Ma non solo.. bisogna ricordare anche l'attività di distribuzione e produzione materiale editoriale e musicale della E.S.T. (Edizioni Storie Tese), portata avanti negli anni da Vito, Robi e - più tardi - da Vittorio.

I CGB vengono fuori nel 1987 con una prima formazione che ha alla batteria Davide G. e alla voce il leggendario Marcello M.; al basso Robi (il vostro devoto webmasta..) e alla chitarra Beck rimarranno membri fissi del gruppo. Alla fine di questo anno registrano il disco 7" "figli della rabbia, figli del dolore", contenente 5 brani. All'inizio del 1988 il disco viene autoprodotta dalla E.S.T. All'interno del gruppo si avvicendano prima il batterista, da Davide G. a Francesco R., e poi il cantante, da Marcello M. a Marcello "Ubi" (grande piercer della riviera).

Con questa formazione, fino al 1991 circa, produrranno il "grosso" dell'attività dei CGB. Svariati concerti, sia nella zona di provenienza (Imperia), sia in nord-Italia. Puntate in Germania, Svizzera ed un breve tour, nel dicembre 1989, nell'allora Cecoslovacchia. Sempre nel 1989, prodotto da E.S.T., assieme ad altri tre gruppi della zona (ULCERA, JESUS WENT TO JERUSALEM, 102 TRUFFE), esce l'LP compilazione "Giu' le mani".

In seguito parteciperanno anche ad altre compilazioni, come l'LP "Senza riserve" (con il brano "la foresta"), prodotto dalla Lega dei Furiosi, un collettivo nazionale di produttori/distributori di materiale alternativo, a cui E.S.T. aderiva. Ricordiamo anche una compilazione su cassetta prodotta dal CSA L'Indiano, di Firenze...

La successiva defezione di Francesco, trasferitosi a Firenze, ha di fatto causato lo scioglimento del gruppo. Ma, attenzione, una nuova 'macchina-umana' di importazione (calabrese): Enzo (già nei CornFlake Freaks, e - contemporaneamente - in Glacial Fear) si unisce ai CGB: e siamo a primavera 2002. Da ottobre 2002, Marcello "Ubi" lascia a sua volta il microfono, per l'entrata di Davide (ex-Corn Flake Freaks, ed anche in An Answer in Your Eyes). Così il gruppo decide di mantenere, come nome, il semplice CGB.

Con la nuova formazione i CGB vantano il maggior numero di apparizioni dal vivo, principalmente in centri autogestiti, sia in Italia che all'estero. E' del 2003 la produzione del CD "Balboa", che comprende 11 brani di classico hardcore 'old-school'. E' da notare la scelta del gruppo di produrre in proprio il CD, a partire dalla registrazione dei brani, mettendo in pratica quella filosofia "do it yourself" che da sempre perseguono.

Di pari passo la creazione di una etichetta autogestita, assieme ad altri tre gruppi della zona, denominata BBL Records, per la quale esce il CD.

T.P. : dunque,io vi considero l'unica band italiana che incarna appieno lo spirito hc degli anni'80,quello vivo,quello sincero,quello reale...come rispondete a tale affermazione?

Roby : ti ringrazio del complimento, ma non penso sia totalmente vero, nel senso che ci sono altri gruppi, magari anche piu' giovani che mettono in pratica normalmente quello..spirito. quando parlo di spirito, intendo naturalmente anche la pratica: c'è tanta gente che parla..anzi abbaia di punk, hardcore, musica alternativa, ecc ecc, ma nei fatti la puoi equiparare a un vascio rosso qualsiasi. dal punto di vista della coerenza su certe questioni (controllo sulle produzioni, prezzi popolari ai concerti, avversità a tutto quello che "business nella musica e nella libera espressione,...) credo che, in effetti, nessuno possa venirci a ..rompere le palle.

T.P. : l'entrata di davide ed enzo ha rafforzato maggiormente la band oppure loro si sono adattati alla perfezione al CGB sound?Voglio dire,roby e beck è una vita che suonano e loro hanno dato uno stile al gruppo....

R. : la questione è questa: roby e beck suonano da una vita, ma modestamente - non hanno mai imparato veramente a suonare (beck è notoriamente un grattugiatore di corde, notoriamente avverso a qualsiasi tipo di arrangiamento dei brani...). quindi sicuramente sono piu' loro che si sono dovuti adattare alla nostra..pochezza. fortunatamente ogni tanto ci mettono del loro, vedi qualche arrangiamento in sala di registrazione per "i giorni della merla". e, visto che prima parlavamo di spirito hc, devo dirti che da quel lato lì, comunque, non abbiamo dovuto insegnargli niente .



T.P. : siete soddisfatti dell'ultimo vostro cd?Quali sostanziali differenze tra "Balboa" e i vostri vecchi lavori?

R. : l'ultimo cd, "i giorni della merla" è stato registrato in un piccolo studio di imperia (good vibes) e dietro il mixer c'era enzo 'rotox', quindi quello che è uscito ci piace. ovviamente non si tratta di una grande produzione, ma a noi va bene così. anche per 'balboa' c'è stato un controllo pressoché totale sulla produzione, essendo stato mixato da Enzo e registrato direttamente in casa di Enzo e Davide! Il mixer era un digitale che ci hanno prestato degli amici: il suono è ovviamente grezzino, ma mi pare non tolga nulla a quello che siamo poi dal vivo. Dei vecchi lavori non è il caso di parlare, si entrerebbe nella preistoria...

T.P. : domanda x roby e beck : imperia con i suoi centri sociali continua a resistere dopo tanti anni, è cambiato qualcosa secondo voi?Migliorata o peggiorata la situazione?

R. : a imperia città esiste solo il csa La Talpa e l'Orologio, di area autonoma; per loro direi che fondamentalmente è cambiato il tipo di rapporto con le istituzioni, essendo lo spazio stato concesso dall'amministrazione comunale, pure se fra diverse difficoltà, che ogni tanto si ripresentano. Le metodologie e i fini per cui questo spazio viene gestito, sono diversi, per esempio, da quelli per cui viene gestito lo Spazio Autogestito Babilonia, a Cervo Ligure, a pochi chilometri da Imperia. Per semplificare, diciamo che sono un po' le differenze che trovi fra centri gestiti da autonomi e centri (o spazi, meglio) gestiti da anarchici. Migliore o peggiore è proporzionale al fatto se uno approva o meno alcuni compromessi (in questa sede non ne do' una connotazione positiva o negativa... bisognerebbe parlarne)

T.P. : potete parlare dell'etichetta che avete messo su con altre bands quali gli AFFRANTI?

R. : l'etichetta (BBL records) è un po' in alto mare ultimamente. i contatti, che comunque esistono, con i gruppi si sono fatti piuttosto labili. L'idea era quella di darsi una mano nelle produzioni e nell'organizzazione dei concerti. gruppi come SANTAMARIA, AFFRANTI, OVO, BERMUDAS, CGB. L'idea era partita da Bruno (in Ovo, BarLaMuerte Records, ecc ecc) che è una persona attivissima e con la quale andiamo assolutamente d'accordo, per come fa le cose, ecc ecc.

T.P. : so che Enzo suona in vari gruppi,ma come fa a conciliare il tutto?

Enzo : In effetti suonare con tante bands è un pò un casino, per il momento suono con "RONIN"(MI), "CGB"(IM), "GLACIAL FEAR"(RC) e da circa 2 anni abbiamo tirato sù una band reggae-dub a Imperia in questo momento senza nome a casua di cambiamenti in famiglia ma ex "JAH—SSAY". Per quanto mi riguarda il problema non sono tanto le prove, ma organizzare l'attività live delle bands. metti pure che lavoro in campagna ed il gioco è fatto!!!! ;-). Comunque per adesso riesco a portare avanti tutti i progetti cercando di essere il meno possibile di intralcio alle attività di tutti i gruppi, anche se qualcuno resta sempre un pò indietro in base ai momenti, basta solo un pò di buona volontà e voglia di farsi degli sbattimenti assurdi, del tipo....tornare a casa dopo 20 giorni di tour all'estero con una band, lavorare un paio di giorni e poi ripartire per un'altra settimana con un altro gruppo magari questa volta con le spazzole apposto delle normali bacchette(vedi ronin)... poi andare a catanzaro a registrare il disco nuovo con in borsa il doppio pedale.. e via dicendo.....Ma la cosa più bella che mi capita ultimamente, è suonare magari una sera al Paso, e la sera successiva al teatro... bellissimo...

T.P. : Come rispondi a chi ti ritiene uno dei migliori batteristi della scena italiana?

E. : Minkia!!!!!! Sono lusingatissimo ma non credo proprio!!! e sinceramente non è che mi interessi tanto, io suono come suono senza pensare ad essere più o meno bravo di altri,,, io suono e basta!!!

T.P. : quale supporto può dare la filosofia hc nella vita quotidiana?

R. : piu' che di hc, che è fondamentalmente nata come tipo di musica, io parlerei di do-it-yourself che è qualcosa di legato all'hc e che implica la riappropriazione di tante cose che la società ci aliena. si tratta di scelte, non ne faccio una discriminante morale: puoi scegliere il business e il commercio, benissimo.. quello non è hc. a noi piace rimanere nell'ambito dei contatti personali che ci arricchiscono come persone, piu' che come soldi.

T.P. : progetti per il futuro e tanti saluti a...

CGB : fanculo ai progetti... :) saluti a te che ci dai lo spazio di dire delle cose.

<http://www.sobbalzo.net/cgb.htm>



Novivisezione.org

Antivivisezionismo in Italia e in Europa



Downright

Ennesimo gruppo ligure sulle pagine di TUTTIPAZZI...e poi ci lamentiamo della nostra scena,mah...i genovesi DOWNRIGHT sono da vari anni sulla scena ma durante la loro gavetta hanno sfornato ben poco materiale da ascoltare,ora come ora è ben più facili vederli dal vivo che riuscire ad acquistare un loro cd ; peccato perchè questi giovini fautori di un ottimo hc old school sono tra l' altro una delle pochissime bands in circolazione con alla voce una donna...e che donna ! Certo la Patty potrebbe incantare per la propria bellezza(a lei è dedicata la copertina di questo numero) ma quando sale sul palco bisogna ammettere che non ce n'è per nessuno,la sua voce urlata,piena di rabbia fa sì che i DOWNRIGHT siano una band da seguire...più che altro per sapere dove abita la cantante...AH!AH!AH!

T.P. : biografia...

Marco(basso) : nasciamo più o meno a fine del 99, e abbiamo attraversato innumerevoli cambi di line-up, che non ti sto ad elencare perchè non è che siano poi così interessanti. Siamo arrivati pure vicini, anzi più che vicini allo scioglimento per la mancanza di un batterista. Ora con Dario siamo tornati in pista. Adesso i Downright sono Patty(come sempre) alla voce, Mauro alla chitarra, Dario (che suona con me anche nei THE ENEMY, www.theenemyhc.com) e io (Marco) al basso.

T.P. : è passato un bel pò di tempo dallo split con i FLOPDOWN...che ricordi avete di quel lavoro?Cosa hanno fatto i DOWNRIGHT tutto questo tempo?

M. : Lo split coi FlopDown è nato prima di tutto dall'amicizia che ci lega a questa band e diciamo dall'affinità di pensiero, sia politico che riguardante il punkhardcore(che poi spesso le due cose coincidono), quindi è un disco che rappresenta molto più che una semplice collaborazione tra bands, ma un vero e proprio legame umano. Mi dispiace che ora come ora non stiano suonando per mancanza di un chitarrista, spero tornino presto sulla scena. I Downright in questo tempo hanno cercato di ripigliarsi dall'anno e mezzo in cui sono stati praticamente fermi. Ora stiamo mettendo sù un pò di pezzi nuovi, ne abbiamo circa una decina, e quando raggiungeremo un numero abbastanza decente andremo a registrare il primo full lenght si spera...

T.P. : sono ben poche le bands che hanno una voce femminile...credete sia un fatto di discriminazione ? come per il metal c'è chi giudica l'hc/punk musica da macho?

M. : Mah boh? io credo sia semplicemente il fatto che ci sono poche donne che suonano, non so perché e non mi interessa più di tanto. Se una persona si sbatte e fa bene quello che fa, il fatto di chiedermi se ciò sia dovuto alla sua appartenenza sessuale non mi è mai neanche passato per la testa. Discriminazione? E da che? L'hardcore è da macho. Patty è sicuramente il più macho del gruppo...ehehehehehehe....

T.P. : quali sono le maggiori difficoltà per una band underground?

M. : Esistere. Avere poco tempo da dedicare alla band perché bisogna andare a lavorare. Non avere i soldi per pagarsi una registrazione decente. Suonare in giro rimettendoci a volte anche i soldi del viaggio.

T.P. : vi ritenete una band politicizzata? E' giusto mischiare la musica con la politica, il sociale etc...?

M. : Sicuramente. Anche se i testi non sono espliciti più di tanto hanno comunque un contenuto politico. E' giusto mischiare la musica con la propria vita e le proprie idee. Se suoni punkhardcore o lo fai per moda, e allora duri poco, o lo fai perché c'è qualcosa che non ti va giù, e sfoghi le tue rabbie suonando. Chi non ha idee politiche, probabilmente non ha idee in generale, su nulla.

T.P. : Marco, mi parli dell'altra tua band?

M. : i THE ENEMY sono la band in cui suoniamo io e Dario. Suoniamo da un anno e mezzo circa, e abbiamo una decina di pezzi pronti per essere registrati, ci manca solo il tempo per farlo, causa problemi di lavoro. Suoniamo una roba un po' più melodica e meno incazzata rispetto ai DOWNRIGHT, influenzata da cose tipo COMEBACK KID, STRIKE ANYWHERE, AS FRIEND RUST...i primi BOYSETS FIRE.

T.P. : Visto che abitate a Genova, che ricordi avete delle giornate del G8...secondo voi cosa non è andato....

M. : io ricordo una giornata passata al lavoro con la radio accesa a sperare che i miei amici fossero sani e salvi, e un'altra passata a scappare per le strade di una Genova trasformata in Beirut. Cosa non è andato a Genova? no, no, è andato tutto come era deciso che andasse.

T.P. : oltre alla musica, che fate nella vita?

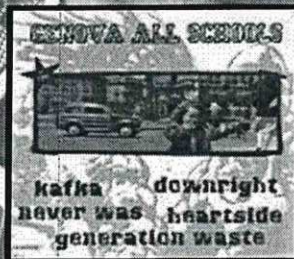
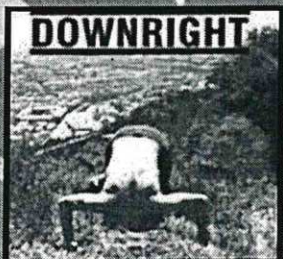
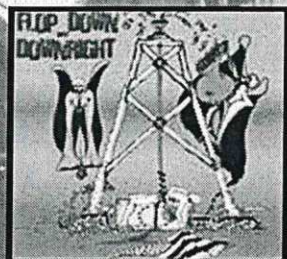
M. : qualcuno cerca di lavorare, qualcuno cerca di studiare...nessuno è contento di quello che fa.

T.P. : so che qualcuno di voi è vegetariano...se dovreste convincere una persona su questo argomento, come proporreste la filosofia vegetariana?

M. : Non cerco più di convincere nessuno da tempo. La gente interessata di solito si incuriosisce da sola.

T.P. : piani per il futuro e tanti saluti a...

M. : Il futuro come ho già detto è fare un disco nostro, registrato decentemente ben distribuito. Saluti alla Savvvooona hardcore, di cui tra l'altro abbiamo pure un rappresentante nella band, e a tutti quelli che tengono viva la scena.



www.downright.org

CONCEIVE

CONCEIVE...e vengono alla mente i... ? CONVERGE esatto ! E infatti siamo davanti ad una band votata a pieno alle sonorità truci e oscure di una delle più famose band in campo post core emo screamo??? Arrivano da Savona e devo dire che all'ascolto di questo cd contenente 6 brani sono uno dei pochissimi gruppi validi che tengono viva e vegeta la scena savonese, e per validi intendo che i nostri anche se emulano cose trite e ritrite riescono tuttavia ad essere un'ottima band dalle valide sonorità metalluse mischiate ad un certo pathos hardcore, buona la strutturazione delle canzoni (come pure la registrazione) che scivolano via senza annoiare...

per gli amanti del genere una vera chicca, pensate che arrivano da una delle città più sfigate d'Italia, per gli altri, sicuramente da ascoltare pensando che questo è solo un debutto... sentire e imparare...

T.P. : CIAO ALE, COME NASCONO I CONVERGE? OOOPPPSSS...VOLEVO DIRE I CONCEIVE...

A. (chit): nasciamo nell'inverno del 2004 con l'intento di suonare qualcosa di pericoloso, potente e veloce, nella migliore tradizione hardcore! AH! AH! Siamo la somma di due gruppi, i CHC e i PATCH. I primi più improntati sulla velocità del melodic hc e del punk (SATANIC SURFERS, PENNYWISE)... mentre i secondi molto più metal, SLAYER, SEPULTURA, METALLICA, MACHINE HEAD) e affascinati dalla novità che poteva rappresentare il post hardcore di BOTCH, COALESCE, CONVERGE, THE DILLINGER ESCAPE PLAN, ISIS. Come CONCEIVE ereditiamo chiaramente tutte queste influenze, senza però esserne completamente schiavi! Abbiamo avuto diversi cambi di line-up dovuti ad una ossessiva ricerca di un bassista durata un anno e mezzo. Ora al basso c'è Andrea, diciamo il bassista storico del gruppo, un amico e una persona splendida che per suonare ha subito ore e ore di estenuanti pressioni fisiche e psicologiche in sala prove e in più si è laureato alla grande in ingegneria gestionale. Ora è divenuto un dottor/bassista di tutto rispetto! Questo ha rallentato chiaramente le uscite live e la fase compositiva, che ha subito una decimazione di brani nel tentativo di ristrutturare i pezzi nei minimi particolari.

T.P. : OK, PARLATEMI DI QUESTO ESORDIO CD D'ESORDIO...QUALI MAGGIORI DIFFICOLTÀ INCONTRA UNA BAND SAVONESE NEL PROMUOVERE LA PROPRIA MUSICA EPOI DI UN DETERMINATO GENERE?

A. : nel cd intitolato "APORIA" ci sono 6 pezzi incassati, di cui uno è strumentale (SNGL 06 - un tributo ad ISIS e NEUROSIS). Sono stati registrati, per ora, in presa diretta da quel geniaccio di Tommy TALAMANCA nei suoi Nadir Studio di Genova. Per la promozione esiste un interessamento di due piccole etichette. Sai, il genere è ostico ma ha una sua nicchia di culto di persone appassionate ed aperte a tutto e a noi questo basta e avanza... vogliamo solo divertirci e tutto quello che verrà in più, se verrà, ben venga...

FENS(voce): a Savona è difficile promuovere la nostra musica, la gente, compresi i nostri amici, hanno poca considerazione del genere... metal, punk, hardcore hanno grosse difficoltà nell'organizzarsi e ritagliarsi uno spazio. Ora la techno e il reggae la fanno da padroni! Meno male che Tutti Pazzi è tornata ! EH! EH! EH!

A. : già !

T.P. : GRAZIE RAGAZZI...COME DESCRIVERESTE IL VOSTRO SOUND A UNA PERSONA CHE NON CONOSCE I CONCEIVE?

F. : da gruppo hardcore con tratti "metallosi", ci siamo evoluti in qualcosa di più complesso...

A. : pesanti e veloci in primis, poi aggiungere un pò noise e "storto" ma strutturato, nel senso che ci piace lavorare sui tempi dispari e ci piace inserire alcune venature prog rock un pò seventies. La cosa bella è che suoniamo quello che ci piace al limite delle nostre capacità tecniche e compositive...siamo migliorati tutti in questo senso come "musicanti". Un apprezzamento che ci fanno spesso è quello di essere puliti in sede live e questo, nelle condizioni foniche in cui siamo costretti a suonare ogni volta, è per noi un ottimo risultato.

F. : fighissimo !

T.P. : ASCOLTANDOVI SI SENTE UNA "LEGGERA" INFLUENZA DI GRUPPI COME I CONVERGE...QUALE E' IL VOSTRO PARERE RIGUARDO A QUESTE BANDS IN BILICO TRA METAL E HARDCORE, NON CREDETE CHE POSSANO CREARE UN PO' DI CONFUSIONE?

A. : ammiriamo i CONVERGE come ammiriamo BLACK FLAG e DEAD KENNEDYS espressione di un hardcore/punk in continua evoluzione. Il metal?...il metal è fondamentale ! I METALLICA sono fondamentali ! CAZZO ! AH! AH! AH! Siamo da sempre estimatori di entrambi i generi e non ci dispiace fondere le due cose...se di due cose si parla...e poi la confusione e il caos ci piacciono in musica, sempre se ben dosati e domati. La confusione in musica ha dato vita a filoni musicali che sia nell'hardcore, sia nel metal, sia nel noise hanno avuto la loro matrice.

F. : ogni componente dei CONCEIVE ha gusti differenti, di conseguenza diamo libero sfogo a ogni idea che ci passa per la testa, tutto in chiave CONCEIVE !

T.P. : OLTRE ALLA MUSICA SIETE ATTIVI REALMENTE NELLA VITA SOCIALE? QUALI SONO I MAGGIORI PROBLEMI SOCIALI ED UMANITARI E CUI PONETE RIGUARDO?

A. : no, non lo siamo...

F. : l'ambiente ci sta molto a cuore...

A. : già! La politica italiana e quella mondiale dovrebbero spostarsi in quella direzione...ai livelli di paesi come la Svezia, Canada, Nuova Zelanda...

F. : energia solare ed eolica e basta con i cazzi di carburanti !

T.P. : CHE FARANNO I CONCEIVE PROSSIMAMENTE ?

A. : andremo a registrare in studio da Tommy prima dell'estate, 8 pezzi minimo !

F. : io saluto tutti i nostri amici e chi ci vuole bene : la Savona hardcore (basta con 'sta techno e con 'sto reggae !), gli amici di Cogoleto, Genova e Alassio, TUTTIPAZZI, i FAGIANI, gli AFFRANTI, i FIVE O'S, i KAFKA, GLI AMICI DI DJANGO e WANK skateshop che ci supporta un pochetto !

cip_st.anger@hotmail.it

★old style punkcorers★ **BIGSHAVE**

Dal profondo Sud, dalla terra delle arance, del sole, delle belle ragazze...sior e siori una vera scarica di adrenalina !!! BIGSHAVE sono la risposta a chi denigra il punk rock accusandolo di semplicismo e infantilismo... i nostri old style punkcorers(come si definiscono loro stessi) hanno sfornato un cd che a dire esplosivo è ben poco..."JUST FLIP THE PAGE" è un ottimo lavoro energico, massiccio, di quei dischi che ti fanno saltare fino all'ultima nota. Prendete il più deciso punk rock e mischiatelo con un tocco di quell'hardcore stile americano anni '80 ed avrete ottenuto ciò che i BIGSHAVE riescono musicalmente ad ottenere...sicuramene una grande band !!! Un mega saluto a Ciuzzo !!!!

T.P. : storia del gruppo...

Cris :

Tutto ebbe inizio al c.s.o. Experia nel '97, dov'era nato "Espressioni Indipendenti", un movimento per gruppi di base di Catania (No dogs, Cold turkey, Archinuè, Jasmin shock, Tamagotchi, Reality bites, Hello spunk, Lamko, Deva e Spleen....scusate se ne dimentico qualcuno, ma sono passati circa sette anni). Io (krisp) suonavo il basso negli Spleen e Ciuzzo cantava nei Deva. Quest'esperienza non durò tanto e neanche i nostri rispettivi gruppi. Fu così che a Casa Nicolina (aula studio/posto di ritrovo, adesso chiusa a causa di attacchi probabilmente fascisti), tra una pausa-sigaretta e un'altra, ascoltando un po' di musica in macchina, dissi a Ciuzzo di fare un gruppo. Non sapevo che saremmo diventati un gruppo punk...vi dico solo che il gruppo preferito di Ciuzzo erano i Bad religion! Contattammo subito un bassista, Andrea Marletta, che a quei tempi suonava la chitarra negli Hello spunk e fu proprio lui a trovare il batterista che mancava per completare l'opera, Daniele Zimbone. Dopo poco Andrea se ne andò dal gruppo per dedicarsi totalmente ai suoi Hello spunk e così Daniele ci disse che conosceva una bassista che faceva al caso nostro, Flo!!! Bisogna aggiungere che Flo era la ragazza di Daniele in quel periodo e, perciò, quando arrivarono alla fine della loro storia, il clima in sala prove (il garage sotterraneo di Daniele, dove entrava acqua ogni volta che pioveva...poveri strumenti!) era diventato opprimente. E così, all'inizio del nuovo millennio, Peter sostituì Daniele alla batteria. Il gruppo sembrava rigenerato e così registrammo "Brainwashing". Seguì la compilation per la sana records "Punk & contaminazioni". Ma, a causa di divergenze musicali, nel 2002, anche Peter se ne andò dal gruppo, lasciando il posto a Gianluca!!! Anche stavolta si sentì un netto cambiamento, soprattutto da un punto di vista musicale. Infatti, i pezzi erano più veloci e dinamici. Fu registrato "Nazi punks fuck off"... Nel 2003 la storia del gruppo tocca il picco più alto e quello più basso. All'inizio dell'anno furono organizzati svariati concerti, compresi dei mini-tour con CGB, An answer in your



eyes e Make it one. Il 25 Maggio, in occasione dell'anniversario dei B.S. (5 years of punk: 1998-2003), suonammo al Taxi driver di CT... forse il miglior concerto della nostra vita! Purtroppo, però, era già da un po' di tempo che meditavo di prendermi un periodo di pausa, sia per motivi personali sia per motivi relativi alla musica, alla scena catanese, ecc... Qualche giorno dopo il concerto al Taxi, lo dissi agli altri. La notizia non fu certo bella per nessuno. Grazie all'amore per questo gruppo, per la musica, per le piccole lotte portate avanti in questi anni, siamo riusciti a superare le incomprensioni passate e siamo tornati in sala...

Nel 2004 abbiamo registrato quello che poi sarà il nostro primo vero full-length: "just flip the page" stampato nel 2005 grazie all'aiuto di 14 etichette/distro!

A giugno dello stesso anno si parte per il "flip-tour": qualche data in giro per l'Italia... un'esperienza fantastica che speriamo di ripetere presto.

T.P. : il fatto di essere una band del sud vi sentite più penalizzati ?

C. : Purtroppo qui al sud siamo molto isolati dal resto d'Italia in tutto. Nella scena hardcore cerchiamo di diminuire il divario facendo molti scambi, facendo suonare gruppi che vengono da su... e quando possiamo, andiamo noi!

T.P. : da siciliani...credete utile la costruzione del ponte di Messina?

C. : Utile???..non basta il traghetto?! Non si può fare e non si deve fare...i motivi li sappiamo. Chi non lo sa, vada su www.noponte.org (se vuoi, posso elencare tutti i motivi, ma ci vuole un'altra fanzine ...

T.P. : parlando con qualcuno di voi mi disse che le fanzines tengono vivo il DIY...in quale modo secondo voi?Ha ancora senso stampare qualcosa su carta visto l'avvento di internet e di conseguenza il velocizzarsi di tutto...

C. : le 'zine cartacee sono molto più dirette! Per lo meno quando le leggi sei molto rilassato... seduto in bagno o prima di dormire ... :) Tra l'altro, presto uscirà una fanzine qui a CT del collettivo punx che s'è formato...ancora non sappiamo neanche il nome, ma stiamo raccogliendo un bel po' di materiale!

T.P. : negli ultimi anni ho notato un cambiamento di direzione musicale dei centri sociali...ma esistono ancora posti in Italia dove i centri sociali sono luoghi di scambio di opinione e non solo posti di aggregazione dove potersi fare le canne e bere a basso prezzo?

C. : a Catania ho notato questa forte tendenza alla sradicazione del circuito punk underground dai centri sociali. Adesso va di moda il reggae o, al limite, l'elettronica. A me non piace né l'uno né l'altro e cerco in tutti i modi di organizzare concerti di un certo tipo quanto più è possibile.

In particolare, al cpo experia si respira ancora aria di lotta vera...e non si possono fare le canne dentro...giuro che è così! Chiedete ai gruppi che c'hanno suonato...eheheh

T.P. : qualcuno di voi suona anche in altre bands....

C. : tutti noi suoniamo in altre bandss...io e Gianluca suoniamo nei NASTY e nei DROP. Coi primi suoniamo hardcore vecchia scuola, coi secondi più sul melodico alla lagwagon.

Ciuzzo ha un progetto di elettronica con un altro ragazzo...si chiamano M.O.V.E.

Flo suona la chitarra negli Hoovers, nel gruppo garage'n'roll!

T.P. : punk come fenomeno musicale o anche stile di vita?

C. : punk è un'attitudine, non è solo un'espressione musicale. Non serve solo a divertirsi, ma si cerca di mandare dei messaggi antagonisti alle cose che non ci vanno giù.

Così lo intendo io, purtroppo per alcuni è solo una moda per sentirsi più fighi...peccato!

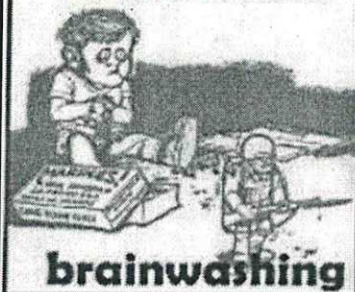
T.P. : parliamo di anarchia...credete in un movimento anarchico

individualista o di gruppo? Voglio dire...ognuno è libero di agire da solo o sarebbe meglio la partecipazione di più persone?

C. : condivido molto del movimento anarchico, ma solo inteso come un insieme di persone! Non ha senso agire quando si è soli...bisogna cercare di aggregare più persone possibili... magari che la pensino come te!

just flip the page

the BIG*SHAVE



T.P. : progetti per il futuro e saluti a ...

C. : adesso siamo un po' fermi...non so neanche il perché. Un po' perché dopo 8 anni insieme una pausa ci sta. Un po' perché suoniamo in altri gruppi...un po' per questo e per quest'altro... però proprio in questi giorni ho parlato con Flo di organizzare un bel concerto insieme ai Vapurella (loro ancora non lo sanno eheheh)...è uscito il loro nuovo cd che ho coprodotto con la mia piccola cris'core distro insieme a tanti altri amici del d.i.y. conspiracy!

Un saluto a tutti gli amici di Savona e provincia che hanno organizzato veramente una bella festa quando siamo saliti a suonare da voi...grazieeeee!

Info : www.thebigshave.too.it



ANARCOTICO.NET

T H R E N O D I A L

Ennesima band ligure sulle pagine di questo numero di **TUTTI PAZZI !** Dalle profonde viscere della ValBormida(entroterra savonese)purtroppo tristemente famosa per l'ACNA di Cengio,ci salutano i **THRENODIAL...amanti di DESTRUCTION,NECRODEATH,thrash/death metallers di tutto il mondo occhio a questa band...e non lo dico per un certa simpatia di vicinanza territoriale ma bensì perchè questi giovanotti(forse uno un pò meno :)) se lo meritano alla grande tutto il vostro supporto...ottimo death trash death metal,veloce e incazzato,tecnici,granitici,precisi e pronti a sfornare il loro secondo cd dal titolo "ETERNAL LIGHT?" per la CIMITERO REC. che non lascerà delusi gli amanti del genere...e mentre io mi dedico ad un pò di sano headbanging voi andate a leggervi cosa hanno da dire questi liguri blasfemi...**

T.P. : biografia...

T. : ci siamo formati nell'agosto del 2004 dopo lo scioglimento della band (Shining Sleep) in cui alcuni di noi avevano suonato fino ad allora. Decidemmo di continuare nonostante il fallimento della precedente esperienza e in breve tempo, recuperato l'entusiasmo, creammo un nuovo progetto musicale chiamato THRENODIAL. In passato ognuno di noi ha militato in diverse band interpretando ogni tipo di genere musicale (basti pensare che il batterista Adriano, nei suoi 20 anni d'esperienza musicale, ha suonato dal liscio al crossover, dal thrash metal all'hard rock) ma la scelta di approcciare il death metal non ha richiesto sforzi complessi, era semplicemente il sogno di tutti e quattro!

Nonostante non avessimo ancora reclutato un bassista, decidemmo di iniziare subito a scrivere canzoni. Le idee erano ben chiare fin da subito tanto che, dopo soli 3 mesi, avevamo già 7 brani pronti. Il passo successivo è stato quello di registrare le neonate canzoni e perciò ci siamo recati presso i Nadir Studios di Tommy Talamanca a Genova. In sole 4 ore di riprese in diretta è nato il nostro primo demo cd, "Dripping with blood". Non ci sembrava vero: solo pochi mesi prima non sapevamo che futuro musicale avremmo avuto e ad un tratto ci trovavamo in mano un demo che andava ben oltre le nostre aspettative! Sulla scia dell'entusiasmo decidemmo che era ora di testare i nostri sforzi in un live e, avendo una scaletta ancora povera di pezzi, la nostra scelta cadde sul Rock Contest "Emergenza". La sera del primo concerto, nei 30 minuti d'esibizione, sfogammo tutta la rabbia che avevamo in corpo, come se volessimo lasciarci alle spalle le disavventure precedenti! Nei periodi successivi abbiamo continuato a scrivere canzoni e il nostro songwriting è diventato più complesso e ricercato, abbiamo tentato nuove strade compositive collaborando con una cantante, ma l'esperimento purtroppo non ha portato ai risultati sperati. Tornati perciò alla formazione originale ci siamo dedicati interamente alle nuove canzoni che stavano nascendo e all'arrangiamento di quelle registrate a Genova. Nel frattempo abbiamo pubblicato anche il nostro sito internet (www.threnodial.com) dove si possono scaricare gratuitamente i nostri brani e trovare tutte le info della band.

T.P. : parlatemi del vostro demo...come mai la scelta dei Nadir studios?

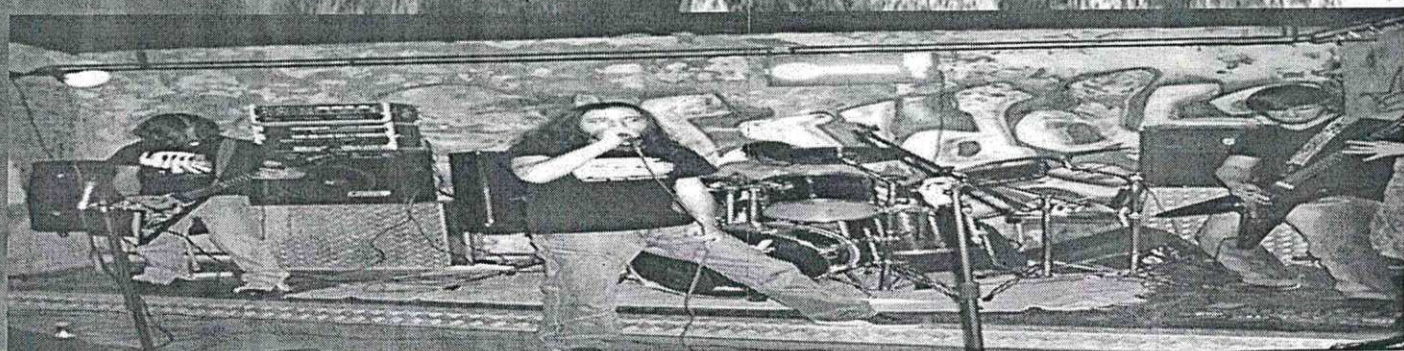
T. : Conoscevamo Tommy, la mente dei Nadir Studios, come ottimo musicista (chitarrista fondatore dei Sadist) e abbiamo deciso di affidarci alla sua professionalità ed esperienza. E la scelta è stata ripagata. Grazie a lui il sound del demo ha acquistato un valore aggiunto visto che in fondo la registrazione è stata un "live in studio". Le canzoni, pur essendo "grezze" e non ancora arrangiate, suonano moderne ed aggressive, non potevamo sperare in un risultato migliore!

T.P. : ha ancora qualcosa da dire il death metal? Trovate che sia difficile al giorno d'oggi avere un minimo di originalità con tutte queste bands?

T. : E' presuntuoso credere di essere totalmente originali suonando un genere come il death metal. Quando ti avvicini ad uno stile musicale così "etichettato" e di nicchia inevitabilmente sposi anche i suoi cliché e i suoi standard. Sviluppare un proprio stile personale è qualcosa che difficilmente riesce bene o che risulta comprensibile, c'è il rischio di chiudersi in se stessi e non trovare la via d'uscita. È molto più semplice ed efficace adottare uno stile ed i suoi parametri suonandoli però con la propria attitudine musicale. Suoneremo sempre brani di Slayer, Cannibal Corpse, Cradle of Filth, ma continueremo a seguire il nostro istinto e la nostra visione musicale. Questo è già un buon passo verso l'originalità.

T.P. : avete un sito curato bene...quanto è importante x una band essere su internet?

T. : Internet è un grande media di comunicazione ed è aperto a tutti, per una band underground è fondamentale farsi conoscere il più possibile e grazie alla rete un piccolo gruppo di Savona può far ascoltare i propri pezzi anche in Giappone, il che non è poco. Se poi il sito è ben curato ed accattivante ha una duplice funzione, d'immagine e di contenuto. Un buon compromesso tra funzionalità e grafica rende un sito efficace in entrambe le strade e non dà la sensazione che sia stato trascurato qualcosa. I siti ben fatti aiutano la credibilità di una band soprattutto quando non ha a disposizione molti mezzi per farsi notare.



T.P. : quali maggiori difficoltà incontra una band underground come la vostra?

T. : Proporre i propri brani dal vivo è una cosa difficile al nostro livello, nei pub difficilmente trovi gente che ti fa i complimenti quando hai finito un tuo brano, te li fanno invece magari se la cover dei Red Hot Chili Pepper è venuta bene! In questo senso le cover band sono più avvantaggiate. Un problema che accomuna tutte le band underground invece è la poca serietà dei locali nei confronti dei musicisti: ai gestori interessa fare solo l'incasso e se non hai "200" amici che ti seguono e che consumano almeno una birra durante la sera spesso non ti fanno nemmeno suonare. Per non parlare del cachè, che quasi sempre non basta a coprire le spese del viaggio, dell'affitto della strumentazione ecc. Un altro grosso problema è legato alle sale prove, nelle grandi città spendi 25 Euro l'ora per provare, in quelle piccole le sale prove sono sparite! Alla fine ti arrangi come puoi cercando improbabili collocazioni in garage da 20 metri quadrati inchiodando al muro migliaia di cartocci delle uova, muri di gommapiuma o lana di roccia e rompendo le scatole inevitabilmente ai malcapitati vicini che prima o poi ti sguinzagliano i Carabinieri... e a quel punto inizi di nuovo la tua ricerca...

T.P. : so che avete partecipato ad "EMERGENZA"... cosa ne pensate dei rock contest?

T. : Sicuramente non ne faremo altri! Non entriamo nel dettaglio nel rispetto delle band che li vedono come un trampolino di lancio, il nostro NO COMMENT dovrebbe spiegare bene come la pensiamo al proposito!

T.P. : musica e politica possono andare d'accordo?

T. : Crediamo che la politica sia un mezzo che molti gruppi sfruttano per veicolare il più possibile la propria musica. In questo senso la libertà di parola non è più democrazia, ma esattamente il contrario. In fondo è facile prendersela con il Sistema facendo leva su problemi sociali reali dicendo "quel politico è uno stronzo, l'altro fa la guerra ed è un assassino". Non crediamo che i Rage Against The Machine non siano mai scesi a compromessi perché i loro ideali progressisti li guidavano nella lotta contro il Sistema oppressore, se fossero stati un band qualunque non sarebbero stati rilasciati il giorno dopo aver suonato davanti all'edificio di Wall Street, ma avrebbero fatto qualche annetto dentro! Però l'immagine che si sono dati è quella dei sovversivi che tanto piace ai ragazzini di 14 anni e che ha fatto vendere un bel po' di copie del loro album "casualmente" da poco uscito nei negozi.

E' meglio che i musicisti continuino a fare i musicisti e che lascino la politica agli organi competenti.

T.P. : visto che abitate nella Val Bormida...come si è conclusa la storia dell'Acna di Cengio?

T. : Si vocifera che sia stata bonificata quasi del tutto ma noi crediamo che sia abbastanza improbabile, la nostra sala prove si trova a 100 metri dall'ingresso principale dell'ACNA e lo spettacolo che ci si presenta tutte le volte di fronte non è molto diverso da quello di 10 anni fa! Comunque non abbiamo notizie precise in merito, speriamo che la situazione possa diventare un po' più chiara in futuro.

T.P. : esiste competitività tra le bands italiane?

T. : Esiste molta competitività tra le band italiane, qualunque genere esse suonino. Se la competizione è costruttiva è un buon segno, serve sicuramente ad instaurare i presupposti per aiutare la scena underground che purtroppo soffre tantissimo la pressione dei (pochi) pilastri musicali italiani e ancor di più di quelli (tanti) stranieri.

T.P. : progetti per il futuro e tanti saluti a...

T. : I nostri progetti si sono ingranditi nel corso del tempo, siamo in trattative con una label di musica estrema di Milano, questa collaborazione porterà alla realizzazione del nostro primo album che dovrebbe uscire a metà dell'anno prossimo. Cercheremo di supportare questa pubblicazione con una serie di concerti, ancora però da definire. Non ci resta che ringraziarti per questa intervista e per lo spazio che ci hai dedicato all'interno di TUTTIPAZZI, un ringraziamento particolare va anche alla nostra Crew che ci supporta sempre con entusiasmo! Alla prossima and STAY EXTREME!



EVOLUTION SO FAR

Ed è un continuo proliferare di bands liguri !!! Alèèèè ohohohohoh... sono ben felice questa volta di ospitare sulla zine gli spezzini **EVOLUTION SO FAR**...li conosco da vari anni e devo dire che dai loro primissimi concerti sono tutt' altra cosa. Ai tempi che furono mi piacevano più che altro per le covers che proponevano, ci facevano ascoltare **DAG NASTY** e **MINOR THREAT** con una estrema facilità e passione. Ora, queste due cose son ben rimaste nel gruppo ma vengono riversate in uno stile che seppur trabocca di buoni gruppi, gli **ESF** riescono tuttavia ad elevarsi a gran gruppo hc/punk soprattutto nei loro concerti live esplosivi e carichi di quell adrenalina hardcore che purtroppo tante volte manca...e complimenti anche per la tenacia e costanza dimostrata in tutti questi anni...la parola a loro...

T.P. : biografia

Francesco : Ci siamo formati nell'estate del 2001, abbiamo fatto prima un cd split, poi un disco e ora un 7" split. Nel mentre, abbiamo suonato un po' in giro per l'Italia e l'Europa. Abbiamo con noi un mattone. E' tutto.

T.P. : parlatemi della vostra ultima fatica discografica

T. : Abbiamo registrato 3 canzoni (di cui una è una cover dei black flag) per un 7" split con i **GARGANTHA** E' uscito a inizio novembre, come coproduzione tra diverse realtà indipendenti italiane. Questa volta abbiamo deciso per la presa diretta e un suono "live"... un po' per inesperienza e un po' per mancanza di tempo e mezzi non è ancora esattamente il tipo di resa che cerchiamo, ma sicuramente andremo avanti su questa strada.

T.P. : quali difficoltà incontra una band come la vostra nel realizzare un cd? Mi puoi parlare dei costi?

F. : Registrare costa un casino, cento/centocinquanta euro al giorno nei posti molto economici. Poi devi stamparlo, e se non c'è qualche etichetta che ti da una mano devi buttarci almeno un migliaio di euro. Conta che un gruppo hardcore in genere suona per il rimborso spese o poco di più, quindi la cassa è sempre vuota. La diffusione dei masterizzatori offre una soluzione alternativa a costo più basso, mentre internet permette di svincolare la musica dal supporto, rendendo più facile ed economica la distribuzione... sono soluzioni che vengono sempre più utilizzate.

Matteo : tante difficoltà. Dal cambiare le corde alla chitarra, il che significa comprarle, a stare a risentire 20/30 volte un cazzo di pezzo.

T.P. : un vostro parere sull'azione diretta...

F. : Se hai la possibilità di conseguire un obiettivo abbastanza significativo tramite l'azione (anche violenta) e senza passare attraverso la delega, non posso che approvare.

M. : E' già una difficoltà allacciarmi le stringhe e mangiare una noce.

T.P. : perchè la scelta di cantare in inglese? Immagino che tramite i vostri testi vogliate lanciare un messaggio...la lingua italiana non sarebbe più opportuna?

F. : L'inglese si adattava meglio al tipo di canzoni che avevamo in mente, ed è più facile che venga compreso in giro. Però mi piace moltissimo anche la roba in italiano, farei volentieri anche un gruppo nella nostra lingua...semplicemente, con gli e.s.f. abbiamo dato questa impostazione.

M. : Mi piace ci puoi fare la melodia piu' bela ... anche l'italiano è belo. Anche no

T.P. : mucca pazza,influenza aviaria...l'uomo si renderà conto che si deve cambiare il rapporto con gli animali?

F. : No, non credo. L'uomo non si renderà conto che deve cambiare gli atteggiamenti sociali, politici e culturali che stanno alla base del suo rapporto malato con gli altri esseri umani, con l'ecosistema e con la sua stessa psiche. Privatizzeremo ogni centimetro di terra e ogni goccia d'acqua e ogni molecola di ossigeno. Continueremo a radere al suolo per poter ricostruire per poter radere al suolo per poter ricostruire per poter radere al suolo. Peste, morte, carestia. Fino al collasso ecologico o sociale o militare. Che comunque suona già meglio di "per sempre".

M. : Qui non si cambia nulla... si fanno acquisti.

T.P. : secondo voi c'è solidarietà tra le varie realtà italiane musicali?

F. : Se intendi solidarietà tra gruppi e realtà che si sentono affini, sì. Se intendi una specie di solidarietà "di classe", no, non credo che ce ne sarebbe neanche motivo, nella realtà musicale italiana ci sono cose che non c'entrano nulla le une con le altre.

M. : Un pochino ma poco poco il giusto con pochi... insomma, poco.

T.P. : come è la scena a La Spezia?Bands,locali,zines...

F. : La scena sembra crescere. Sono sempre attivi i Fall Out, i Manges e i Peawees. Ci sono gli Army Of Angry Youth che fanno hc e hanno appena fatto uscire un bel disco. Ci sono gruppi come Overturned e Disagio che promettono belle cose. A livello di posti, c'è la Skaletta che va avanti da anni a proporre cose che hanno a che fare col punk e nel tempo ha avuto un fortissimo ruolo nel tenere viva la scena locale. Ora c'è anche uno spazio sociale, il May Day, che inizia a essere attivo e potrebbe andare avanti molto bene. Fanzine, ne è appena nata una nuova che si chiama "Dritto al cuore" e spero vada avanti... poi c'è Full Disclosure, che non parla di punk hardcore ma di informatica radicale, ma si basa su principi ed etica D.I.Y. ed è fatta da gente collegata al punk.

T.P. : spirito anti USA o spirito anti americanismo?Come giudicate la più grande potenza mondiale?Visti gli ultimi tragici eventi....

F. : Anti americanismo in genere, ma anche anti usa per alcuni aspetti della cultura americana che non mi piacciono per un cazzo. Va anche detto che dagli stati uniti arriva anche ottima roba, sotto altri aspetti, ma penso sia naturale, è praticamente il centro del mondo, l'unico (ultimo?) impero. Le sue azioni, come vuoi che le giudichi? Questi pazzi esauriti hanno deciso che la strategia-anfetamina per tenere in piedi la struttura dei profitti è guerra ovunque e per sempre. Intanto esportano da tutte le parti 'sto modello sociale ed economico disastroso. Come cazzo se ne esce?

M. : Qui ci si potrebbe perdere in un vortice di: politiche estere, genocidio, preventivo, coka, nike, sfruttamento, servi, padroni, mc donalds,ritalin, kkk, Unocal, mullha omar. talebani!!!!??? ... Loro importano la democrazia!!!!!!!!!!!! il migliore dei mondi possibili...la civiltà del consumo...Noi uguali a loro e l'impero del male aumenta, si ingigantisce, spazia!!!...Poi la Cina lemme lemme

T.P. : Piani x il futuro e tanti saluti a....

F. : Registrare un altro disco l'anno prossimo, suonare un po' in giro, la pace nella testa. Grazie per l'intervista!

M. : riuscire a sopravvivere ... qui è alto.

Www.evlutionsofar.com

Questa foto è di NANOH...

**... PERCHE'
LA TENTAZIONE
ALL' ILLEGALE
RESTA
SEMPRE
COSI'
FORTE...**